

FLEXFORM PAPER

2024

Home is where the art of living takes shape, in which to participate and share. Homes immersed in light and lush nature, exuding a seamless connection between indoor and outdoor spaces

FLEXFORM PAPER

2024



Life inside

«Ogni dimora è un candelabro dove **ARDONO IN APPARTATA FIAMMA LE VITE**»

Jorges Luis Borges

Una casa è fatta di muri e travi, un'abitazione è fatta di speranze e sogni. E di persone, che la vivono. Basta mettersi all'ascolto che subito i loro indecifrabili alfabeti diventano parola (e immagine). Il catalogo-magazine di Flexform, è proprio questo, un racconto fatto di voci e di "altre stanze", per parafrasare il titolo del famoso romanzo di Truman Capote.

È un viaggio che non corrisponde a geografie e mappe, ogni abitazione ha già la sua verità, basta saperla leggere e interpretare nel modo giusto. Come Flexform, che, come un direttore d'orchestra, sa distinguere tempi e velocità della sinfonia, per fornire la madia giusta nel posto giusto e per contrappunto - quando il movimento necessita di un andamento più lento - una comoda poltrona dove fermarsi a pensare. Queste sono pagine di vita, dove il lusso è il tempo e la bellezza sta nei piccoli gesti. È un album di famiglia. La nostra famiglia.

«Every home is a candlestick where **LIVES BURN IN A SECLUDED FLAME**»

Jorges Luis Borges

A house is made of walls and beams, a home is made of hopes and dreams. And the people who live there. Just listen, and suddenly their indecipherable alphabets become words (and images). The Flexform catalog-magazine is precisely this - a story told through voices and "other rooms", to paraphrase the title of a famous novel by Truman Capote.

It is a journey that does not conform to geographies and maps. Each home already possesses its own truth - it is simply a question of knowing how to read and interpret it in the right way. And this is a Flexform forte. Like an orchestra director, it discerns the rhythm and tempo of the symphony, to provide the right sideboard for just the right spot; and for counterpoint - when the movement calls for a slower pace - a comfortable armchair where one can sit and think. These are pages of life, where luxury is time and beauty lies in the little ways we interact. It is a family album. Our family.



This must be the place

6 Sulle colline della Costa Brava, a due passi da Girona, Spagna, una dimora da sogno vive **IN PERFETTA MIMESI CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE**. Nel sussurro del vento e del silenzio che gli fa eco, in un dialogo sottile tra limite e infinito, tra natura e architettura, tra momenti di privacy e condivisione vera | *In the hills of the Costa Brava, just a stone's throw from Girona, Spain, a dream residence exists **IN PERFECT HARMONY WITH ITS SURROUNDINGS**. In the whisper of the wind and the silence that echoes it, a subtle exchange unfolds between limitations and the infinite, nature and architecture, private moments and times of genuine sharing*



Under the Mole Antonelliana

L'officina e le ex scuderie di un **PALAZZO STORICO** diventano il teatro per un raffinato gioco di contrapposizioni. E si trasformano in una casa ricca di fascino | *The workshop and former stables of a **HISTORIC BUILDING** set the stage for an interplay of juxtapositions. And are converted into a charming home*

99



Classic revisited

A Milano, un appartamento con terrazza in un palazzo dei primi del Novecento è stato reinventato con **SCELTE DI PROGETTO E DI STILE CHE NE HANNO RECUPERATO LA STORIA** mettendola in rapporto col presente | *In Milan, an apartment with terrace in a building from the early 1900s was made over with **DESIGN AND STYLE CHOICES THAT RECLAIMED ITS HISTORY**, bringing it into relation with the present greets nature*

46

Soft concrete

81 Un gioco di linee orizzontali e di **IMPALPABILI MATERIALI INDUSTRIALI** disegna un nuovo modo di vivere fuori città. Un nuovo lessico familiare, in un'atmosfera che sa di privacy e intimità | *An interplay of horizontal lines and **INEFFABLE INDUSTRIAL MATERIALS** defines a new style in rural living. A novel domestic language in an atmosphere that exudes privacy and the warmth of family*



Birds Nest

154 Un progetto d'autore che parla di rispetto per le tradizioni, di **RESILIENZA**, di amore per il paesaggio. E di come la creatività riesce a reinventare il mondo. Un nido tutto in legno: anello di (ri)congiunzione tra uomo e natura | *A designer project that voices respect for traditions, **RESILIENCE** and a love of the landscape. And for how the world is reinvented through creativity. A nest made of wood: the link that re-connects man and nature*

Pool With a View

118 Pietra locale e volumi ipogei per una villa che rilegge **IN CHIAVE MODERNISTA** le tradizionali "fasce" che sostengono i terrazzamenti del paesaggio ligure. Un'architettura-manifesto che Flexform ha scelto come set d'eccezione | *Local stone and grotto-like rooms for a villa with **A MODERNIST REINTERPRETATION** of the traditional "stone walls" that support the terraced fields of the Ligurian countryside. A building-symbol that Flexform has chosen as an extraordinary setting*



In & Out

In un angolo della campagna veneta dove il **FASCINO RURALE** è ancora intatto, un progetto contemporaneo in dialogo continuo con la natura | *Tucked into a corner of the Veneto countryside, where **RUSTIC CHARM** is still intact, a contemporary design cultivates the ongoing conversation with nature*

186

THIS MUST BE THE PLACE

Sulle colline della Costa Brava, a due passi da Girona, Spagna, una dimora da sogno vive **IN PERFETTA MIMESI CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE**. Nel sussurro del vento e del silenzio che gli fa eco, in un dialogo sottile tra limite e infinito, tra natura e architettura, tra momenti di privacy e condivisione vera

*In the hills of the Costa Brava, just a stone's throw from Girona, Spain, a dream residence exists **IN PERFECT HARMONY WITH ITS SURROUNDINGS**. In the whisper of the wind and the silence that echoes it, a subtle exchange unfolds between limitations and the infinite, nature and architecture, private moments and times of genuine sharing*



Nulla disturba la quiete del grande living, **UN LUOGO DOVE LA LUCE DEL GIORNO SCIVOLA LEGGERA** attraverso il gioco di aperture che incorniciano il paesaggio

*Nothing disrupts the tranquility of the large living room, **A PLACE WHERE DAYLIGHT QUIETLY SLIPS** through the rhythmic succession of windows that frame the surroundings*

Interni dinamici. Un intercalarsi di luoghi intimi e grandi spazi comuni come il living arredato con il divano Groundpiece a cui fanno da contorno i tavolini Fly e Kobo. | *Dynamic interiors. An interspersing of cozy rooms and splendid common areas, like the living room furnished with the Groundpiece sofa, paired with coffee tables from the Fly and Kobo series.*



Un ambiente di grande sofisticatezza che sfida il rustico, e lo vince a mani basse con **UNA SOBRIA MODERNITÀ E UN LUSO APPENA ACCENNATO**

A highly sophisticated ambience that effortlessly counterbalances the rustic elements **WITH REFINED MODERNITY AND UNDERSTATED LUXURY**



«**C**’è un libro sempre aperto per tutti gli occhi: la natura» - scriveva Jean-Jacques Rousseau - ma non è dato a tutti saperla comprendere così fino in fondo. Bisogna saper leggere oltre la linea dell’orizzonte, cogliere il significato della macchia mediterranea, seguire il ritmo lento del sole, solo così è possibile edificare una casa che abbia tutte le carte in regola per trasformarsi in una “seconda natura”. Un ritaglio di paradiso, dove è facile perdersi nell’azzurro del cielo, che sembra tracciare traiettorie fuori dal tempo, dirette all’anima. Galeotta fu proprio quella prospettiva con così tanti punti di fuga, ad ammaliare un avvocato di Barcellona che aveva deciso di creare qui, sulle colline della Costa Brava, a due passi da Girona, il suo buen retiro. Ma la sorte ha cambiato le carte in tavola, e in modo de-

cisamente positivo. Dopo la pandemia, il proprietario ha scoperto che il suo studio professionale nel cuore della metropoli, si poteva spostare ovunque, anche qui, dove il clima è sempre così dolce e il paesaggio non riposa mai. La dimora, che si raggiunge attraverso una strada privata, contornata da un giardino - che non è un vero giardino, perché è fatto della stessa materia viva del luogo - sembra nascere direttamente dalla terra. Bisogna osservarla da vicino, così grande e maestosa - ha sette camere da letto, disimpegnate da vari salotti privati e comuni - per capire che è così liricamente silente da comunicare un lusso, che esiste, ma non mai è dichiarato. Nel cuore di questo luogo c’è la cosa più preziosa: uno scenario di benessere genuino, una fusione straordinaria tra la maestosità della natura e il saper fare dell’uomo, una villa da sogno che, nonostante faccia largo uso di materiali tradizionali, evita con grazia il rischio di sembrare rustica.

Il paesaggio domestico. L’insieme si intona perfettamente alla palette terrosa grazie anche all’arredo scelto con cura, come la madia Earl di Antonio Citterio e i pouf Bangkok creati da Flexform Design Center. | **The domestic landscape.** The whole blends perfectly with the earth-toned palette, complemented by carefully chosen furnishings, like the Earl sideboard by Antonio Citterio and Bangkok ottomans created by the Flexform Design Center.



Un continuum visivo. Il panorama mediterraneo gira intorno alla zona piscina riparata dalla vegetazione e arredata con pochi pezzi –il daybed Atlante Wood e il tavolino Alcamo di Antonio Citterio– che creano un insieme votato al relax. | **A visual continuum.** The Mediterranean panorama wraps around the pool area, which is shielded by vegetation and furnished with just a few pieces– Atlante Wood daybeds and an Alcamo side table by Antonio Citterio– that create an oasis of relaxation.



Orizzonti multipli. La grande villa è circondata da tanti angoli en plein air, che formano zone d'ombra per ripararsi dalla calura. A sinistra le poltrone Crono e a destra il divano Milos con tavolini Pico. | **Multiple horizons.** The large villa is surrounded by many outdoor alcoves that offer a shady escape from the heat. In the photo at left, the Crono armchairs and, at right, the Milos sofa complemented by Pico coffee tables.



Materiali senza tempo. Mai nulla fuori posto o troppo appariscente per non distogliere l'attenzione dal cielo e il paesaggio. Sotto il patio divano e pouf Milos, poltrone Crono e pouf Tonga, mentre al centro l'ambientazione prevede i tavolini Pico.

Timeless materials. There is nothing incongruous or so flamboyant as to detract from the sky and the scenery. Under the patio, the Milos sofa and ottoman, Crono armchairs and Tonga ottoman, while the Pico coffee tables arranged at the center.



In questo luogo la magione e il giardino sono una cosa sola, l'uno non vive senza l'altro e viceversa, e si parlano attraverso aperture nei muri, che "creano silenzio", come amava affermare Luis Barragán - il grande architetto messicano a cui è ispirata questa costruzione - per aprire a nuove esperienze di incontro o di meditazione. La macchia mediterranea, entra così ovunque: fa capolino dalle generose finestre, si insinua nei piccoli giardini privati - ameni luoghi d'ombra pensati per gli ospiti - per arrivare alla piscina ritagliata nel verde. Una languida lentezza che corre tra i terrazzamenti del terreno e arriva nella penombra dei patii che generano volumi interconnessi, tra un salotto en plein air e l'altro. E poi portali in pietra, finiture naturali a calce per le pareti spennellate tra tinte terrose, in omaggio al maestro messicano. Dentro e fuori, la melodia

del luogo è talmente forte che, come avviene per il flamenco, bisogna suonarlo piano e, più lo suoni piano, più è forte. La luce invade gli spazi, con la stessa melodia, superando quelle poche barriere che fanno da filtro tra interno ed esterno. Come avviene anche per il ritmo delle stanze che si susseguono in pianta, suddivise su due livelli per assecondare la natura del terreno. Le aree sono suddivise in modo che gli ospiti abbiano la privacy garantita, con stanze con bagno e salotto privato che si affacciano su una corte verde interna. In questa casa, così generosa, il concetto di "stare insieme" assume un significato molto profondo, perché offre anche spazi per la riflessione e l'introspezione, in una simmetria armoniosa tra relazioni umane e interiorità. Un modo per scoprire che il vero lusso non è altro che rallentare la corsa del tempo, tra attimi rubati al sole e silenzio.

Il rumore dell'acqua. Un angolo di paradiso, quasi nascosto dalla vegetazione, con una fontana, proprio come amava fare Luis Barragán, il grande architetto messicano a cui la casa si ispira. Per gli arredi: poltrone e divani Camargue, in alluminio goffrato color Terracotta. | **The sound of water.** *Almost hidden by the vegetation, a fountain in this corner of paradise adds the soothing dimension of sound, just as the great Mexican architect Luis Barragán loved to do. Furnishing the patio are Camargue armchairs and sofas, in Terracotta color embossed aluminum.*





Percorsi lenti. Camminamenti coperti legano i vari ambienti della casa, luoghi che offrono relax con comode sedute. Qui le poltrone sono Ottavia. | **Stroll slowly.** Covered walkways connect various parts of the home. Here and there, a place to stop and sit or read like the Ottavia armchairs.

Ogni stanza, con bagno e salotto privato, si apre su una corte verde interna, come a **VOLER DONARE UN RIFUGIO SERENO E APPARTATO** anche agli ospiti

*Each room, with private bath and sitting room, opens onto a green-filled inner patio, as if **OFFERING A PEACEFUL SEPARATE RETREAT** to guests as well*

L'alfabeto di madre natura. I colori scelti sfumano verso un mondo primitivo con una palette delicata che va dal sabbia del divano Gregory alla terra bruciata della panca Magi e al pouf Bangkok. E per rimarcare l'insieme un tocco di nero, le poltroncine in legno Doris. | *Mother Nature's alphabet. The colors chosen tend toward the primitive with a subtle palette ranging from sand on the Gregory sofa to burnt earth on the Magi bench and the Bangkok ottoman. To pull it all together, a touch of black in the wood of the Doris armchairs.*





Un'impronta leggera. Sia dentro –nella foto a destra ancora uno scorcio del salotto di una delle camere per gli ospiti– sia fuori, dove la vegetazione parla sempre in prima persona. | **A light footprint.** Both indoors –a partial view of the sitting room in one of the guest rooms– and outdoors, where the vegetation always makes a statement.





Fuga visiva. Ogni singola finestra è pensata per incorniciare l'orizzonte. Un'idea di apertura verso l'esterno che diventa un atto poetico anche nella grande sala da pranzo dominata dal tavolo Kobo di Patrick Norguet e dalle sedie Vesta di Antonio Citterio. | **Visual escape.** Each individual window is designed to frame the distant horizon. An opening to the outdoors that also becomes poetry to the eyes in the large dining room dominated by the Kobo table by Patrick Norguet and Vesta chairs by Antonio Citterio.





A caccia d'immenso. Il progetto è stato pensato per assecondare l'andamento della collina, uno stratagemma che ha permesso di creare aree di sosta per guardare il panorama magari adagiati sui daybed Milos. | A nod to immensity. The architectural plan follows the curve of the hillside, allowing the creation of pleasant aeries to enjoy the view, perhaps from the comfort of a Milos daybed.

Schema aperto. Un angolo conversazione con uno spiccato vezzo da salotto rielaborato con le sedute Parker e i tavolini Fly. | Open plan. A conversation corner furnished with Parker sofa and armchairs paired with Fly coffee tables.





Colpo di teatro. La natura, la vera complice di questo progetto, diventa la grande musa, da omaggiare e da incorniciare attraverso portali che ricordano i passaggi onirici di Luis Barragán. Protagonisti il tavolo Pico, la poltroncina Camargue e il pouf Phuket. | **Drama at its finest.** Nature, the real supporting actor in this project, becomes the designer's muse, to be featured and framed by the portals reminiscent of the dreamlike passages of Luis Barragán. Center stage: the Pico table surrounded by Camargue dining armchairs and the Phuket ottoman.

«**T**here is always a book open to all eyes: nature» - wrote Jean-Jacques Rousseau - but not everyone can fully comprehend it. One must read beyond the horizon, grasp the message of the Mediterranean scrub, follow the slow rhythm of the sun, only then can they build a home that has everything it takes to become "second nature". A little slice of paradise, where it's easy to get lost in the azure sky that seems to trace timeless trajectories aimed at the soul. It was precisely this perspective, with so many vanishing points, that enchanted a Barcelona lawyer who decided to create his private retreat here, in the Costa Brava hills, a stone's throw from Girona. Fate, however, reshuffled the cards, and to his advantage. After the pandemic, the owner found that his business office, in the heart of the city, could be located anywhere, even here, where the climate is always mild and the landscape never rests. The home, reached by a private road and surrounded by a garden - that is not a real garden because it is made of the same Mediterranean vegetation - seems to rise right out of the earth. So grandiose and majestic, it merits a closer look - it has seven bedrooms, separate from various private and shared living spaces - to understand that it is so lyrically silent, it expresses a luxury that exists but is never openly stated.

The most priceless aspect of this place lies at its heart: a scenario of true well-being, an awe-inspiring fusion of the majesty of nature and human ingenuity. A dream villa that, despite extensive use of traditional materials, gracefully avoids the risk of appearing rustic.

Here, the mansion and the garden are one; one cannot exist without the other, and they communicate through openings in the walls that "create silence" (in the words of renowned Mexican architect Luis Barragán, whose work inspired the home's design), to open one up to new experiences of interaction and meditation. Everywhere, the Mediterranean scrub finds its way inside, peering in through the generous windows and infiltrating small private gardens - charming, shaded spots designed for guests - even to the pool nestled amid the foliage. A languid slowness runs through the terraced land and ends its journey in the dappled shade of the patios that generate interconnected spaces between one outdoor lounge and another. Then there are the stone portals, natural plaster finishes on the walls painted in earth tones, in tribute to the Mexican maestro. Inside and out, the melody of the place is so strong that, as happens with flamenco, it must be played softly and, the softer you play, the more powerful it is. Light floods the rooms with the same melody, overcoming the few barriers that act as filters between interior and exterior spaces. The rhythm of the rooms follows a similar pattern, one after another, split over two floors, to follow the lay of the land. Guests are ensured absolute privacy, with individual bedroom, bath and sitting room that look onto an inner plant-filled courtyard. In this most generous home, the concept of "being together" takes on a very deep meaning because it also offers areas for reflection and introspection, in a harmonious symmetry between human interaction and one's inner landscape. A way to discover that true luxury is nothing more than slowing down time, between moments stolen from the sun and weightless silence.

Le stanze dell'io. Questa dimora dona un significato profondo al concetto di "stare insieme". Basta una grande finestra e una poltrona, come la Crono di Antonio Citterio per rallentare la corsa del tempo. | **Rooms of the Self.** This home lends a deeper meaning to the concept of "being together". All one needs is a large window and an armchair, like Crono by Antonio Citterio, to slow the passage of time.





Pace terrena. Le pareti con finiture naturali a calce, avvolte in tinte terrose, e il calore del legno trasformano la camera da letto arredata con il letto Groundpiece di Antonio Citterio in un'oasi di serenità. | **Earth-bound serenity.** The walls wrapped in earth tones and the warmth of wood transform the bedroom, furnished with the Groundpiece bed by Antonio Citterio, into an oasis of peace.



Dettagli di stile. La modernità della casa si esprime attraverso i volumi netti delle facciate che abbracciano le corti verdi interne. Tutto è studiato nei minimi particolari anche nelle sale da bagno con vista, con il pouf Tonga accanto alla vasca. | **Style details.** The modern aspect of this home is expressed through the clean contours of the facades that embrace the inner green courtyards. Even the smallest details are by design, also in the bathrooms with view, where the Tonga ottoman is placed next to the bathtub.

I contorni della dimora si fondono con il paesaggio notturno,
e **IL SUSSEGUIRSI DI OMBRE SULLA FACCIATA CREA
UN'ARMONIA VISIVA**, come se la casa stesse dialogando
anche con la notte

*The contours of the home become one with the nocturnal
landscape, and the **SUCCESSION OF SHADOWS ON
THE FACADE CREATES A VISUAL HARMONY**, as if the
home were also conversing with the night*



Pag. 8

Groundpiece divano componibile, Antonio Citterio design, cuoio Tabacco 5015, rivestimento Elettra 202, rivestimento cuscini aggiuntivi Elettra 202, Tara 1253, Eleo 1186 | **Tessa** poltrona, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano, corda in paglia di fiume ritorta | **Tessa** pouf, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano, corda in paglia di fiume ritorta | **Kobo** tavolino 170x100, Patrick Norguet design, brunito, Frassino tinto ebano | **Fly** tavolino 90x50, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano | **Savana 196** tappeto Lifestyle Collection 400x500.

Groundpiece sectional sofa, Antonio Citterio design, cowhide Tobacco 5015 color, upholstery fabric Elettra 202, optional cushions fabric Elettra 202, Tara 1253, Eleo 1186 | **Tessa armchair**, Antonio Citterio design, burnished, Ashwood stained ebony structure, twisted paper rush cord | **Tessa ottoman**, Antonio Citterio design, burnished, Ashwood stained ebony structure, twisted paper rush cord | **Kobo coffee table** 170x100, Patrick Norguet design, burnished, Ashwood stained ebony | **Fly side table** 90x50, Antonio Citterio design, burnished structure, Ashwood stained ebony top | **Savana 196** carpet Lifestyle Collection 400x500.

Pag. 11

Earl contenitore 210x60 h66, Antonio Citterio design, brunito, Teak naturale | **Bangkok** pouf 60x50, Design Center Flexform, satinato, cuoio Tabacco 5015. **Earl cabinet** 210x60 h66, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Teak natural finish | **Bangkok ottoman** 60x50, Design Center Flexform, satin-finish metal structure, cowhide Tobacco 5015 color.



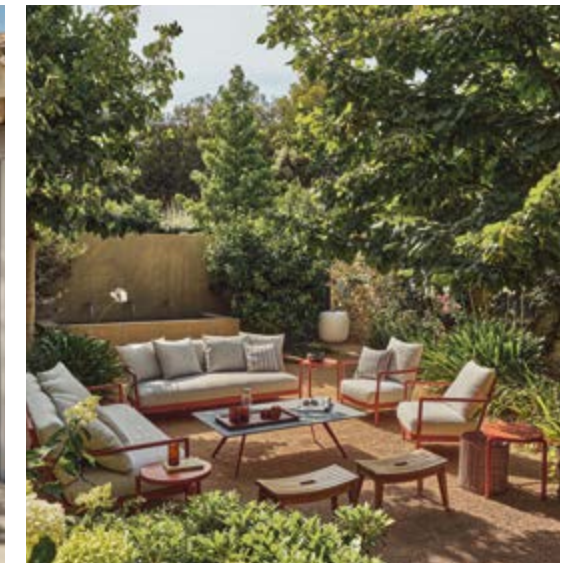
Pag. 12

Atlante Wood daybed, Antonio Citterio design, Terracotta 325, Iroko naturale, rivestimento cuscini aggiuntivi Connie A210, gros grain 650 Messing | **Alcamo** tavolino Ø42, Antonio Citterio design, Terracotta 325. **Atlante Wood** daybed, Antonio Citterio design, Terracotta 325 structure, Iroko natural finish slats, optional cushions fabric Connie A210, gros grain 650 Messing | **Alcamo** side table Ø42, Antonio Citterio design, Terracotta 325.

Pag. 16

Milos divano componibile, Antonio Citterio design, Bianco goffrato 300, Iroko naturale, cinghia elastica Sabbia 9001, rivestimento Barbara A221, gros grain 401 Blanc, rivestimento cuscini aggiuntivi Barbara A227, Connie A210, Borneo A202, Connie A217 | **Milos** pouf, Antonio Citterio design, Bianco goffrato 300, cinghia elastica Sabbia 9001, rivestimento Barbara A227, gros grain 590 Navy | **Crono OTD** poltrona, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750, Iroko naturale, corda in polipropilene opaco Naturale 8102, rivestimento Connie A210 | **Tonga** pouf, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750, Iroko naturale, corda in polipropilene opaco Paglia 8101 | **Pico OTD** tavolino 194x100, Design Center Flexform, Bianco 300, Iroko naturale | **Pico OTD** tavolino 110x38 h40, Design Center Flexform, Bianco 300, Pietra del Cardoso | **Fly OTD** tavolino Ø60, Antonio Citterio design, Bianco 300, Pietra del Cardoso | **Fly OTD** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, Bianco 300, Beola Argentata | **Goa 528** tappeto Sunset Collection 300x300 | **Ipanema 193** tappeto Sunset Collection 300x500.

Milos sectional sofa, Antonio Citterio design, embossed White 300 structure, Iroko natural, elastic belt Sand 9001, upholstery fabric Barbara A221, grosgrain piping 401 Blanc, optional cushions fabric Barbara A227, Connie A210, Borneo A202, Connie A217 | **Milos ottoman**, Antonio Citterio design, embossed White 300 structure, elastic belt Sand 9001, upholstery fabric Barbara A227, grosgrain piping 590 Navy | **Crono OTD armchair**, Antonio Citterio design, matt brushed 750 feet, Iroko natural structure, matt polypropylene cord Natural 8102 color, upholstery fabric Connie A210 | **Tonga ottoman**, Antonio Citterio design, matt brushed 750 feet, Iroko natural, matt polypropylene cord Straw 8101 color | **Pico OTD coffee table** 194x100, Design Center Flexform, embossed White 300 structure, Iroko natural top | **Pico OTD coffee table** 110x38 h40, Design Center Flexform, embossed White 300 structure, Iroko natural top | **Fly OTD side table** Ø60, Antonio Citterio design, embossed White 300 structure, Pietra del Cardoso top | **Fly OTD side table** Ø40, Antonio Citterio design, embossed White 300 structure, Beola Argentata top | **Goa 528** carpet Sunset Collection 300x300 | **Ipanema 193** carpet Sunset Collection 300x500.



Pag. 18

Camargue divano 190, Antonio Citterio design, Terracotta 325, rivestimento Begonia A61, rivestimento cuscini aggiuntivi Begonia A61, Dayla A150 | **Camargue** poltrona, Antonio Citterio design, Terracotta 325, rivestimento Begonia A61, rivestimento cuscini aggiuntivi Dayla A150 | **Zefiro OTD** tavolino 130x80, Antonio Citterio design, Terracotta 325, Pietra del Cardoso | **Alcamo** tavolino Ø42, Antonio Citterio design, Terracotta 325 | **Lotus** pouf, Design Center Flexform, spazzolato opaco 750, Iroko naturale. **Camargue** sofa 190, Antonio Citterio design, Terracotta 325 color structure, upholstery fabric Begonia A61, optional cushions fabric Begonia A61, Dayla A150 | **Camargue** armchair, Antonio Citterio design, Terracotta 325 color structure, upholstery fabric Begonia A61, optional cushions fabric Dayla A150 | **Zefiro OTD** coffee table 130x80, Antonio Citterio design, Terracotta 325 color structure, Pietra del Cardoso top | **Alcamo** side table Ø42, Antonio Citterio design, Terracotta 325 color | **Lotus** ottoman, Design Center Flexform, matt brushed 750, Iroko natural.

Pag. 7

Tessa poltrona, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano, corda in paglia di fiume ritorta. **Tessa** armchair, Antonio Citterio design, burnished, Ashwood stained ebony structure, twisted paper rush cord.

Pag. 20

Ottavia poltrona, Antonio Citterio design, Terracotta 325, corda in polipropilene opaco Paglia 8101. **Ottavia** armchair, Antonio Citterio design, Terracotta 325 color structure, matt polypropylene cord Straw 8101 color.

Pag. 22

Gregory XL divano 312, Antonio Citterio design, brunito, cuoio Tabacco 5015, rivestimento Elodie 1222, gros grain 051, rivestimento cuscini aggiuntivi Elodie 1222, Pelle De Luxe 702 | **Doris** poltroncina, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano, corda in paglia di fiume ritorta | **Bangkok** pouf 120x120, Design Center Flexform, brunito, cuoio scamosciato Naturale 6001 | **Fly** tavolino 80x80, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano | **Fly** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto ebano | **Oliver** tavolino, Design Center

Flexform, Frassino tinto ebano | **Magi** panca, Antonio Citterio design, brunito, cuoio Tabacco 5015, rivestimento Pelle De Luxe 629.

Gregory XL sofa 312, Antonio Citterio design, burnished structure, cowhide Tobacco 5015, upholstery fabric Elodie 1222, grosgrain piping 051, optional cushions fabric Elodie 1222, Leather De Luxe 702 | **Doris** dining armchair, Antonio Citterio design, burnished feet, Ashwood stained ebony structure, twisted paper rush cord | **Bangkok** ottoman 120x120, Design Center Flexform, burnished structure, suede cowhide Natural 6001 | **Fly** coffee table 80x80, Antonio Citterio design, burnished structure, Ashwood stained ebony top | **Fly** side table Ø40, Antonio Citterio design, burnished structure, Ashwood stained ebony top | **Oliver** side table, Design Center Flexform, Ashwood stained ebony | **Magi** daybed, Antonio Citterio design, burnished structure, cowhide Tobacco 5015, upholstery fabric Leather De Luxe 629.



Pag. 27

Kobo tavolo 300x105, Patrick Norguet design, brunito, Frassino tinto ebano | **Vesta** sedia, Antonio Citterio design, Frassino tinto ebano, rivestimento Ethan 1751.

Kobo table 300x105, Patrick Norguet design, burnished feet, Ashwood stained ebony structure | **Vesta** dining chair, Antonio Citterio design, Ashwood stained ebony structure, upholstery fabric Ethan 1751.



Gregory XL sofa 312, Antonio Citterio design, burnished structure, Ashwood stained ebony top | **Fly** side table Ø40, Antonio Citterio design, burnished structure, Ashwood stained ebony top | **Oliver** side table, Design Center Flexform, Ashwood stained ebony | **Magi** daybed, Antonio Citterio design, burnished structure, cowhide Tobacco 5015, upholstery fabric Leather De Luxe 629.



Pag. 30

Parker OTD divano 175, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750, Iroko naturale, corda in polipropilene opaco Paglia 8101, rivestimento Begonia A60, gros grain 880 Khaki, rivestimento cuscini aggiuntivi Begonia A60, Daisy A140 | **Parker OTD** poltrona, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750, Iroko naturale, corda in polipropilene opaco Paglia 8101, rivestimento Daisy A142, gros grain 880 Khaki, rivestimento cuscini aggiuntivi Connie A210 | **Lotus** pouf, Design Center Flexform, spazzolato opaco 750, Iroko naturale | **Fly OTD** tavolino 130x80, Antonio Citterio design, elettrolucidato, Pietra del Cardoso | **Fly OTD** tavolino Ø60, Antonio Citterio design, elettrolucidato, Pietra del Cardoso | **Fly OTD** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, Bianco 300, Beola Argentata.

Parker OTD sofa 175, Antonio Citterio design, matt brushed 750, Iroko natural, matt polypropylene cord Straw 8101 color, upholstery fabric Begonia A60, grosgrain piping 880 Khaki, optional cushions fabric Begonia A60, Daisy A140 | **Parker OTD** armchair, Antonio Citterio design, matt brushed 750, Iroko natural, matt polypropylene cord Straw 8101 color, upholstery fabric Daisy A142, grosgrain piping 880 Khaki, optional cushions fabric Connie A210 | **Lotus** ottoman, Design Center Flexform, matt brushed 750, Iroko natural | **Fly OTD** side table 130x80, Antonio Citterio design, electropolished structure, Pietra del Cardoso top | **Fly OTD** side table Ø60, Antonio Citterio design, electropolished structure, Pietra del Cardoso top | **Fly OTD** side table Ø40, Antonio Citterio design, embossed White 300, Beola Argentata top.

Pag. 29

Milos daybed, Antonio Citterio design, Bianco goffrato 300, Iroko naturale, cinghia elastica Sabbia 9001, rivestimento Connie A210, gros grain 650 Messing | **Fly OTD** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, Bianco 300, Beola Argentata.

Milos daybed, Antonio Citterio design, embossed White 300 structure, Iroko natural, elastic belt Sand 9001, upholstery fabric Connie A210, grosgrain piping 650 Messing | **Fly OTD** side table Ø40, Antonio Citterio design, embossed White 300 structure, Beola Argentata top.



Pag. 35

Crono poltrona, Antonio Citterio design, Frassino tinto ebano, corda in cuoio Naturale 5002, rivestimento Tao 1796, rivestimento cuscini aggiuntivi Tao 1796.

Crono armchair, Antonio Citterio design, Ashwood stained ebony structure, cowhide cord Natural 5002, upholstery fabric Tao 1796, optional cushions fabric Tao 1796.

Pag. 38

Tonga pouf, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750, Iroko naturale, corda in polipropilene opaco Paglia 8101.

Tonga ottoman, Antonio Citterio design, matt brushed 750, Iroko natural, matt polypropylene cord Straw 8101 color.

Pag. 32

Pico OTD tavolo 233x100, Design Center Flexform, Verde Salvia goffrato 330, Iroko naturale | **Camargue** poltroncina, Antonio Citterio design, Verde Salvia goffrato 330, rivestimento Celia A125 | **Phuket** pouf, Design Center Flexform, elettrolucidato, corda piatta in polipropilene Bianco 8007.

Pico OTD table 233x100, Design Center Flexform, embossed Sage Green 330 structure, Iroko natural top | **Camargue** dining armchair, Antonio Citterio design, embossed Sage Green 330 structure, upholstery fabric Celia A125 | **Phuket** ottoman, Design Center Flexform, electropolished structure, flat polypropylene cord White 8007.

Pag. 36

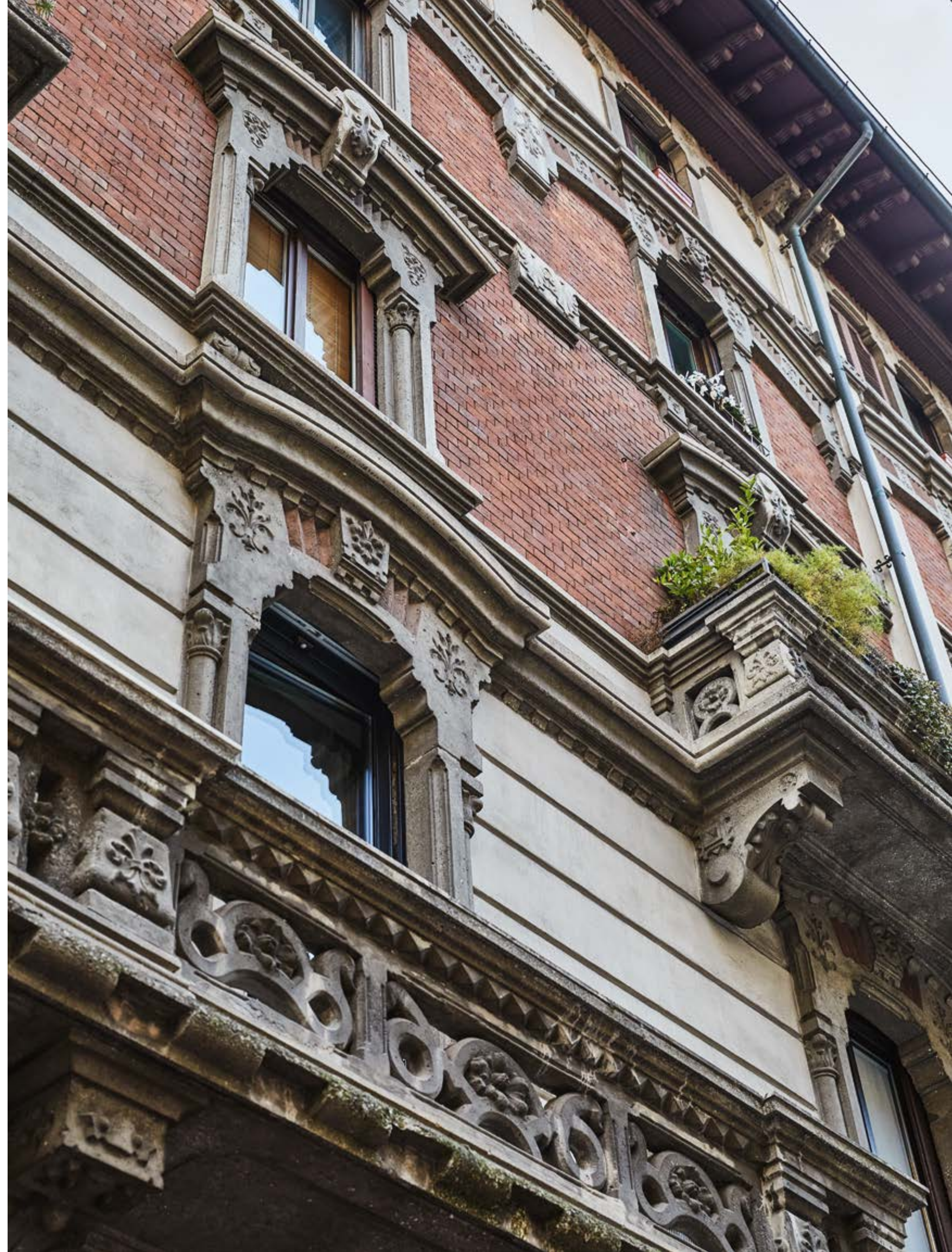
Groundpiece Slim letto 183x228, Antonio Citterio design, rivestimento Eleo 1187 | **Bangkok** pouf 60x50, Design Center Flexform, satinato, cuoio Tabacco 5015 | **Vienna** tavolino, Design Center Flexform, Frassino tinto ebano.

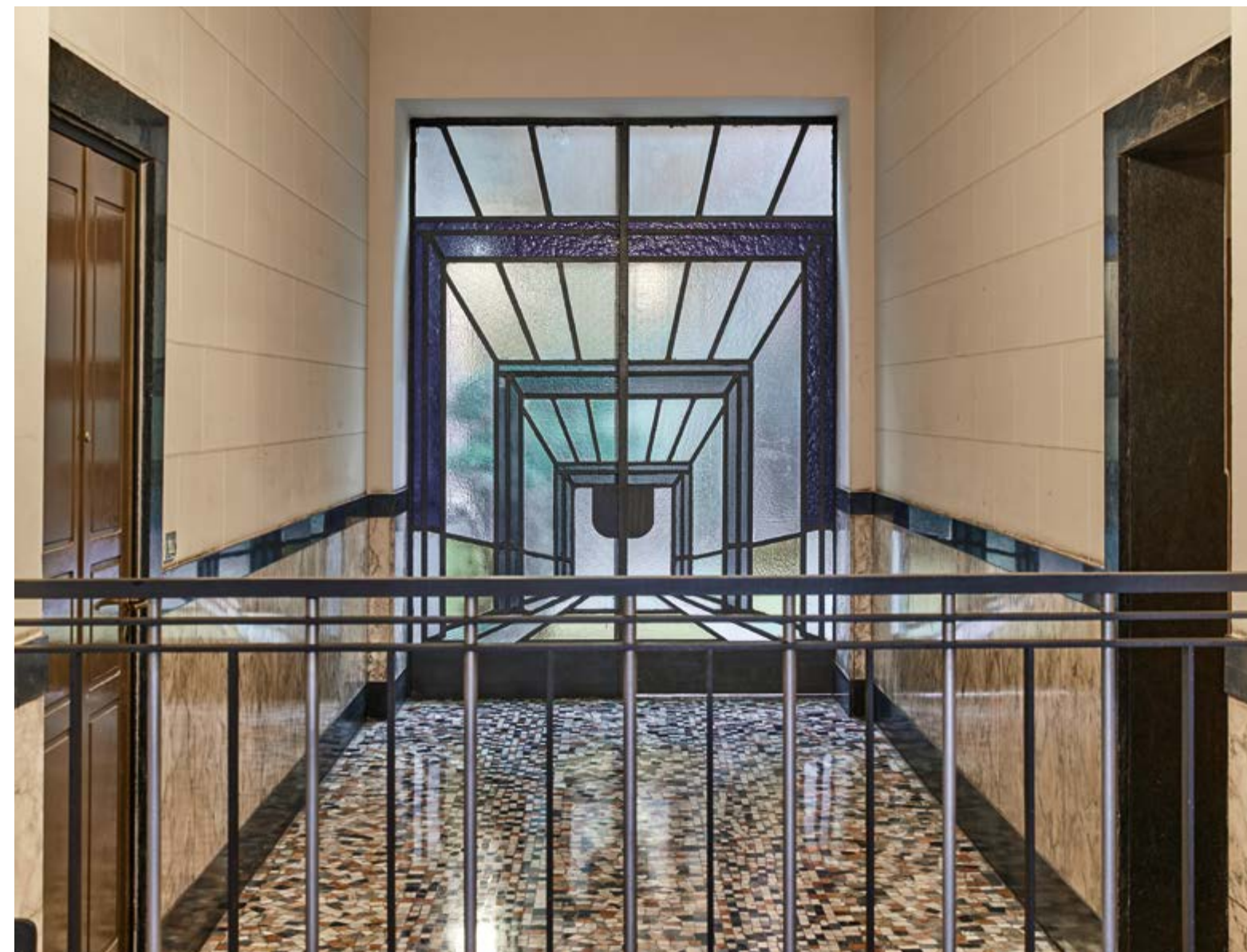
Groundpiece Slim bed 183x228, Antonio Citterio design, upholstery fabric Eleo 1187 | **Bangkok** ottoman 60x50, Design Center Flexform, satin-finish metal feet, cowhide Tobacco 5015 color | **Vienna** side table, Design Center Flexform, Ashwood stained ebony.

Classic revisited

A Milano, un appartamento con
terrazza in un palazzo dei primi del
Novecento è stato reinventato con
SCELTE DI PROGETTO
E DI STILE CHE NE HANNO
RECUPERATO LA STORIA
mettendola in rapporto col presente

*In Milan, an apartment with
terrace in a building from the
early 1900s was renovated with*
DESIGN AND STYLE CHOICES
THAT RECLAIMED ITS
HISTORY, *bringing it into relation
with the present*





Il primo passo è stato l'acquisto dell'immobile, 140 mq circa al primo piano di un edificio pieno di storia. In realtà il padrone di casa cercava un piano alto, ma la presenza di una terrazza da 50 mq lo ha indotto a cambiare idea. Per il resto l'appartamento era in linea con i suoi desideri: pianta quadrata, simmetrico, con doppia esposizione. Nel 1972 erano state cancellate, con un intervento di ristrutturazione, tutte le tracce novecentesche. Per questo è stata una sorpresa trovare dietro a un controsoffitto tutte le pitture originali dell'epoca. Quindi è stato demolito tutto, compresi naturalmente i controsoffitti; la casa è stata liberata, la sua storia riportata in superficie. Da lì è partita la ridefinizione degli ambienti, dando all'appartamento un taglio molto contemporaneo.

La doppia possibilità di accesso a una stanza è una delle costanti di questo progetto e viene da un preciso desiderio del padrone di casa. Ha preso forma così una struttura abitativa all'insegna

della fluidità, con connessioni poco usuali: solo i bagni hanno una sola via di ingresso/uscita. Si può quindi circolare dalla spaziosa sala da pranzo con soffitti affrescati e lampadari appariscenti, alla camera da letto dove trova posto il letto Lifesteel e un piccolo angolo lettura, alla cucina, in cui sono posizionate le sedie Moka su un pavimento in acciaio, fino al salotto, senza percorsi obbligati.


Il soffitto dello spazio living ha un effetto spettacolare. Le travi sono state laccate in nero e, per portare luce, è stata posizionata una lastra d'ottone microforato e retroilluminata, che raddoppia in verticale lo spazio. L'arredamento scelto vede protagonisti i divani Perry Up e Guscio, ambedue disegnati da Antonio Citterio. Tutto è progettato in toni caldi e neutri. Anche le pareti in origine erano decorate, come è emerso da un successivo esame. Ma il padrone di casa voleva prendere velocemente possesso degli spazi, e recuperare tutto avrebbe richiesto tempi molto più lunghi del previsto.

A pranzo con la storia. Soffitti affrescati e stampe d'epoca per la sala da pranzo. Intorno al tavolo realizzato su disegno, sedie Joyce e poltroncine Morgan. | **Dining with history.** Frescoed ceilings and period prints adorn the dining room. Joyce chairs and Morgan dining chairs surround the custom-designed table.



Open space. Tutto il progetto è all'insegna della fluidità. Il tavolo da pranzo è collocato in prossimità della cucina in acciaio realizzata su disegno. | **Open space.** The entire design is an exercise in fluidity. The dining table is located near the bespoke stainless-steel kitchen.





Il passato instaura un **DIALOGO CON
IL PRESENTE** e il soffitto in lamiera di
ottone microforata e retroilluminata regala
un'allure contemporanea allo spazio living

*Past **DIALOGS WITH PRESENT** and
the ceiling in back-lit micro-perforated
brass sheet endows the living space with
contemporary charm*



Scultoree. Progettate nel 1939 da Mario Asnago e Claudio Vender, le sedie Moka conservano una sorprendente modernità. | **Sculptural.** Designed in 1939 by Mario Asnago and Claudio Vender, the Moka chairs maintain a surprisingly modern aspect.



Quindi si è optato per una copertura in pannelli in cartongesso fissati con un leggero sistema di bloccaggio per poter, eventualmente, restaurare le pitture in futuro. Ci sono molte superfici riflettenti, a specchio: a loro modo sono tutte altrettante "porte", moltiplicano lo spazio e creano ulteriore continuità visiva tra i vari ambienti.

Dal living si accede alla grande terrazza, affaccio sull'esterno che dona un respiro ulteriore all'ambiente e che raccorda il corpo su

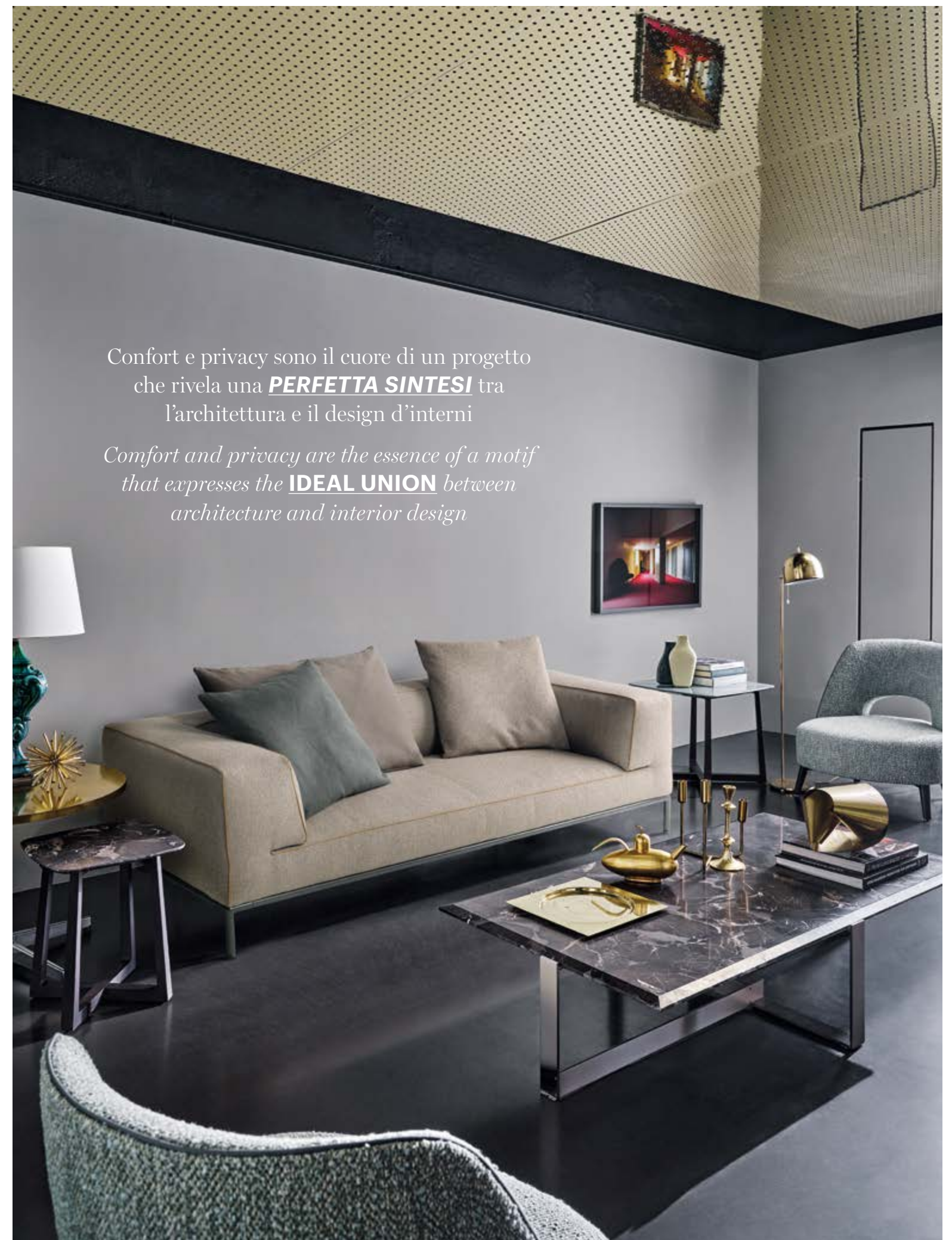
strada del palazzo a un altro, più interno. La terrazza, ricca di vegetazione e il cui uso è di pertinenza esclusiva dell'appartamento, con la bella stagione viene utilizzata come sala da pranzo all'aria aperta dove consumare i pasti su comode sedie Moka Outdoor attorno al tavolo Fly Outdoor. Poco distante, un angolo di conversazione con poltrone Alison. Dalla terrazza, poi, si accede a un'ulteriore stanza in un secondo fabbricato dell'edificio, che il padrone di casa utilizza come palestra.

Specchio, specchio delle mie brame. Lo specchio Egon, la panca Magi ed il tavolino Fly uniscono funzionalità ed un esprit décor di sapore contemporaneo. | **Mirror, mirror on the wall.** The Egon mirror, Magi daybed and Fly side table combine functionality and contemporary décor flair.





Esprit bourgeois nel salotto che vede protagonista il divano Perry Up insieme alle poltrone Ermione e ai tavolini Jacques e Gipsy. | **Traditional living room esprit** places the Perry Up sofa center stage along with Ermione armchairs, Jacques coffee table and Gipsy side tables.



Confort e privacy sono il cuore di un progetto che rivela una **PERFETTA SINTESI** tra l'architettura e il design d'interni

*Comfort and privacy are the essence of a motif that expresses the **IDEAL UNION** between architecture and interior design*



Effetto galleria. Un sapiente gioco di aperture che si susseguono crea percorsi inaspettati ed amplifica lo spazio. | *Gallery effect. An expert interplay of openings in sequence creates unexpected pathways and magnifies the space.*

The initial step was to buy the property, about 140 square meters on the first floor of a historic building. Actually, the owner wanted to be on a higher floor but the fact the apartment had a 50 sq. meter terrace was the deciding factor. Everything else about the apartment was just what he wanted: a square floor plan, symmetrical, with dual exposure. A 1972 renovation had erased all traces of the 18th century. Removal of a false ceiling brought quite a surprise. Underneath were all the original paintings of the period. Everything was demolished including, of course, the false ceilings. The house was set free, its history brought back to light. That led to the redefinition of the rooms, giving the apartment a very contemporary look.

The option of dual access points to a room is one of the constants in this project, a specific request made by the homeowner. Thus, a dwelling took shape that is an exercise in fluidity, with uncommon connections: only the bathrooms have a single entrance and exit. One can move freely from the dining room with its frescoed ceilings and striking chandeliers, to the bedroom, where the Lifesteel bed and a small reading corner are located, to the kitchen, where Moka chairs are reflected in the stainless-steel floor, to the living room.

The living room ceiling is spectacular. The

beams were lacquered black and, to bring light into the room, a back-lit sheet of micro-perforated brass was installed, visually doubling the vertical space. Interior design choices placed Perry Up and Guscio sofas center stage; both designed by Antonio Citterio. The overall color palette is in warm earth tones.

The walls, too, had originally been decorated, as revealed by further examination. But the homeowner wanted to quickly take possession of the apartment and recovery of all the art would have taken much longer than planned. The solution was to install plasterboard panels with a simple locking system that would allow access, at some point in the future, to restore the paintings. Reflective mirrored surfaces abound: in their own way, they are also as many "doors" expanding the space and lending further visual continuity between the various rooms.

The spacious terrace is accessed from the living room, offering a view outside that broadens the sweep of the room. It also connects the street side of the building with another more internal one. The lushly planted terrace is for the exclusive use of the apartment; in good weather it is used as an alfresco dining room where meals are enjoyed while comfortably seated on Moka Outdoor chairs around the Fly Outdoor table. Nearby, a conversation corner with Alison armchairs. The terrace also provides access to another room, in a second part of the building, that the owner uses as a home gym.

Linee avvolgenti. Proporzioni calibrate e sofisticati dettagli di confezione consentono alle poltrone Ermione di inserirsi armoniosamente in questo spazio living. | **Enveloping contours.** Balanced proportions and sophisticated craftsmanship details make the Ermione armchairs a perfect fit in this living room.



Materiali pregiati e lavorazioni sartoriali
per **L'ALCOVA MODERNA** che evoca
un'atmosfera intima e raccolta

*Premium materials and artisan
craftsmanship in the **MODERN ALCOVE**
elicit a cozy atmosphere of privacy*

Un'estetica asciutta e leggera per il letto Lifesteel protagonista nella camera da letto.
Gli fanno compagnia tavolini Fly e Dida ed il pouf Feel Good. | *Its light, slender aesthetic lends
the Lifesteel bed star status in the bedroom. Supporting roles provided by Fly and Dida side
tables and a Feel Good ottoman.*



Un colore vibrante per il rivestimento della poltrona Feel Good che si accompagna all'omonimo pouf e alla consolle Fly. | **Vivid upholstery** on the Feel Good armchair pairs well with the eponymous ottoman and Fly console.

Uno spazio per sé, all'occorrenza scrivania per lavorare da remoto, o più semplicemente un angolo per dedicarsi alle **PROPRIE PASSIONI**

*As needed, this separate space can serve as a desk for remote working or simply a place to pursue **ONE'S PASTIMES***





Un segno lieve ed un connubio di materiali pregiati –metallo e cuoio– per la poltrona Carlotta qui associata al tavolino Gipsy. | **A light hand** and impeccable marriage of sophisticated materials –metal and cowhide– for the signature Carlotta armchair look, paired here with a Gipsy side table.





Less is more. Esile quanto raffinata, la sedia Moka presenta una struttura in acciaio mentre la seduta, intrecciata a mano, è in fibra di polipropilene. Qui abbinata al tavolo Fly. | **Less is more.**
Slender and sophisticated, the Moka chair features stainless steel structure and hand-woven seat in polypropylene fiber. Paired here with the Fly table.



En plein air. Un salottino sul terrazzo, per conversare amabilmente in compagnia o leggere in solitudine, comodamente seduti sulle poltrone Alison, qui abbinato al tavolino Berry. | *Alfresco. A terrace living room, perfect for conversation in company or reading alone, comfortably seated on Alison armchairs, here matched with the Berry side table.*





Pag. 48

Morgan poltroncina, Antonio Citterio design, brunito, Frassino tinto marrone, rivestimento Pelle 617 | **Joyce** sedia, Design Center Flexform, cromo nero, rivestimento Elba 389. **Morgan dining armchair**, Antonio Citterio design, burnished and Ashwood stained brown structure, upholstery Leather 617 | **Joyce dining chair**, Design Center Flexform, black chrome structure, upholstery fabric Elba 389.



Pag. 52

Guscio divano 220, Antonio Citterio design, brunito, rivestimento Tamara 1738 | **Zefiro** tavolino Ø50, Antonio Citterio design, satinato, marmo Marron Damasco opaco | **Jiff** tavolino h26, Design Center Flexform, laccato Burgundy lucido 1220. **Guscio** sofa 220, Antonio Citterio design, burnished structure, upholstery fabric Tamara 1738 | **Zefiro** side table Ø50, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Marron Damasco matt marble top | **Jiff** side table h26, Design Center Flexform, lacquered Burgundy glossy 1220.

Pag. 57

Magi panca, Antonio Citterio design, satinato, cuoio scamosciato Oliva 6003, rivestimento Eldorado 1559, rivestimento cuscini aggiuntivi Eldorado 1559 | **Fly** tavolino Ø60, Antonio Citterio design, brunito, laccato Grigio Verde lucido 1300. **Magi** daybed, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, suede cowhide Olive 6003 color, upholstery fabric Eldorado 1559, optional cushions fabric Eldorado 1559 | **Fly** side table Ø60, Antonio Citterio design, burnished structure, lacquered Grey-Green glossy 1300 top.



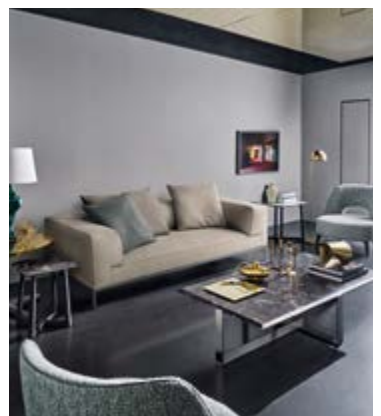
Pag. 54

Moka sedia, Mario Asnago e Claudio Vender design, laccato color alluminio, corda in fibra vegetale. **Moka dining chair**, Mario Asnago e Claudio Vender design, lacquered aluminium color structure, twisted paper rush cord.



Pag. 59

Perry Up divano 237, Antonio Citterio design, rivestimento Elettra 203, gros grain eco-pelle 10401, rivestimento cuscini aggiuntivi Elettra 203, Tara 1258, Pelle 702 | **Ermione 20** poltrona, Roberto Lazzeroni design, Frassino tinto marrone, rivestimento Elba 384, gros grain 043 | **Jacques** tavolino 152x82, Roberto Lazzeroni design, satinato, marmo Marron Damasco opaco | **Gipsy** tavolino 40x40, Antonio Citterio design, Frassino tinto marrone, laccato Grigio Verde lucido 1300. **Perry Up** sofa 237, Antonio Citterio design, upholstery fabric Elettra 203, leather-look finish grosgrain piping 10401, optional cushions fabric Elettra 203, Tara 1258, Pelle 702 | **Ermione 20** armchair, Roberto Lazzeroni design, Ashwood stained brown structure, upholstery fabric Elba 384, grosgrain piping 043 | **Jacques** coffee table 152x82, Roberto Lazzeroni design, satin-finish metal structure, Marron Damasco matt marble top | **Gipsy** side table 40x40, Antonio Citterio design, Ashwood stained brown structure, lacquered Grey-Green glossy 1300 top.



Pag. 63

Ermione 20 poltrona, Roberto Lazzeroni design, Frassino tinto ebano, rivestimento Elba 385, gros grain 162. **Ermione 20** armchair, Roberto Lazzeroni design, Ashwood stained ebony structure, upholstery fabric Elba 385, grosgrain piping 162.

Pag. 67

Fly consolle, Antonio Citterio design, satinato, laccato Tortora lucido 1730 | **Feel Good** poltrona FG.5, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Eldorado 1569 | **Feel Good** pouf FG.9, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Ebe 1166. **Fly** console, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, lacquered Dove Grey glossy 1730 top | **Feel Good** armchair FG.5, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery fabric Eldorado 1569 | **Feel Good** ottoman FG.9, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery fabric Ebe 1166.

Pag. 64

Lifesteel letto 166x220, Antonio Citterio design, satinato, cuoio Sabbia 5001, rivestimento Pelle 622, gros grain 162 | **Fly** tavolino Ø60, Antonio Citterio design, brunito, laccato Grigio Verde lucido 1300 | **Dida** tavolino Ø44, Design Center Flexform, Frassino tinto noce, marmo Grigio Stardust lucido | **Feel Good** pouf FG.9, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Ebe 1166 | **Carlotta** poltrona, Antonio Citterio design, cromo nero, cuoio Tabacco 5015, rivestimento cuscini aggiuntivi Edda 546. **Lifesteel** bed 166x220, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure hide leather Sand 5001 color, upholstery fabric Leather 622, grosgrain piping 162 | **Fly** side table Ø60, Antonio Citterio design, burnished structure, lacquered Grey-Green glossy 1300 top | **Dida** tavolino Ø44, Design Center Flexform, Ashwood stained walnut structure, polished Grey Stardust marble top | **Feel Good** ottoman FG.9, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery fabric Ebe 1166 | **Carlotta** armchair, Antonio Citterio design, black chrome structure, cowhide Tobacco 5015 color, optional cushions fabric Edda 546.

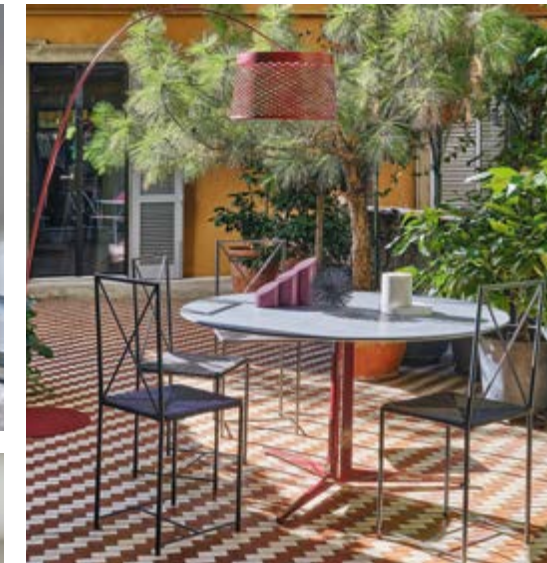


Pag. 69

Carlotta poltrona, Antonio Citterio design, cromo nero, cuoio Tabacco 5015, rivestimento cuscini aggiuntivi Edda 546 | **Gipsy** tavolino 40x40, Antonio Citterio design, Frassino tinto marrone, marmo Marron Damasco opaco. **Carlotta** armchair, Antonio Citterio design, black chrome structure, cowhide Tobacco 5015 color, optional cushions fabric Edda 546 | **Gipsy** side table 40x40, Antonio Citterio design, Ashwood stained brown structure, Marron Damasco matt marble top.

Pag. 71

Fly OTD tavolo Ø130, Antonio Citterio design, Rosso Vino 405, Pietra Lavica | **Moka OTD** sedia, Mario Asnago e Claudio Vender design, brunito, PVC estruso con anima in Nylon Marrone 7004. **Fly OTD** table Ø130, Antonio Citterio design, Wine Red 405 structure, Lava Stone top | **Moka OTD** dining chair, Mario Asnago e Claudio Vender design, burnished structure, woven extruded PVC with Nylon core in Brown 7004 color.



Pag. 74

Alison OTD poltrona, Carlo Colombo design, alluminio verniciato brunito, poliuretano espanso EVA Antracite 7005, rivestimento Cora A121, rivestimento cuscini aggiuntivi Celia A134 | **Berry OTD** tavolino Ø47, Design Center Flexform, brunito, ceramica Avena. **Alison OTD** armchair, Carlo Colombo design, epoxy-powder-coated grey aluminum structure, EVA polyurethane foam Antracite 7005 color, upholstery fabric Cora A121, optional cushions fabric Celia A134 | **Berry OTD** side table Ø47, Design Center Flexform, burnished structure, Oat color ceramic top.



SOFT CONCRETE

Un gioco di linee orizzontali e di ***IMPALPABILI MATERIALI INDUSTRIALI*** disegna un nuovo modo di vivere fuori città. Un nuovo lessico familiare, in un'atmosfera che sa di privacy e intimità

*An interplay of horizontal lines and **INEFFABLE INDUSTRIAL MATERIALS** defines a new style in rural living. A novel domestic language in an atmosphere that exudes privacy and the warmth of family*

Come in una tela d'arte,
**IL PAESAGGIO DELLA
BRUGHIERA SI INSINUA NEL
SOGGIORNO**, diventando il
protagonista dell'ambiente

*Like a work of art, **THE MOORLAND
SCENERY INSINUATES ITSELF
INTO THE LIVING ROOM**, becoming
the focal point of the space*





Un paesaggio naturale ma addomesticato dall'uomo, una terra dove i colori si stemperano nelle note del cielo di Lombardia, dove ogni tanto la volta diventa di un impalpabile grigio tanto da confondersi all'orizzonte con la strada. Ma non in tutte le stagioni, qui i colori cambiano a seconda dei mesi e non sono mai così neutri come qualcuno immagina. Anzi, il grey factor in realtà, è una caratteristica che avvolge di un velo di mistero la pianura Padana. Perché questa tinta neutra, in apparenza modesta, è in realtà un mondo di sfumature sottili e infinite che si nasconde tra due estremi: il bianco e il nero. Un equilibrio di cui sembra vivere questa dimora unifamiliare progettata dall'architetto Marco Ortalli, dove la pennellata materica del cemento gioca un ruolo da protagonista insieme al paesaggio del Parco della Brughiera Briantea, un'area di grande interesse naturalistico a pochi

chilometri da Milano. Il béton brut diventa qui la voce autentica del progetto, uno strumento che racconta la storia della struttura, andando oltre le mode del momento. È il segno tangibile dell'inarrestabile connessione tra la tecnica e l'estetica, tra l'esplorazione creativa e l'immagine finale, un lavoro di ricerca che scaturisce dalla passione di catturare la bellezza cruda e genuina di questo materiale, trasformandola in una dichiarazione potente. Se poi a questo si aggiunge l'orizzontalità della costruzione orchestrata da ampie aperture strategiche e l'orientamento est-ovest che permette un'illuminazione naturale ottimale oltre a una vista panoramica sul verde, si capisce che è nell'essenzialità dei tratti che si nasconde il pregio dell'intimità.

Merito del cemento armato a vista, che da materiale da costruzione diventa mezzo espressivo nelle aree comuni come il grande open space - soggiorno, cucina, zona pranzo e studio - dove anche la pavimentazione levigata, diventa un tutt'uno omogeneo con le pareti.



Cambio di prospettiva. Legno sul soffitto e cemento su pareti e pavimento. Sullo sfondo la consolle Any Day di Christophe Pillet e al centro come elemento focale il divano angolare Perry, il tavolino Fly e la poltrona Feel Good, tutto di Antonio Citterio. | Changing perspectives. A wood-clad ceiling and industrial concrete on the walls and floors. In the background, the Any Day console by Christophe Pillet and - at the center of the room, a gently L-shaped arrangement of the Perry sofa, a Fly coffee table and a Feel Good armchair, all by Antonio Citterio - speak to cozy comfort.



Armonia stilistica. Per dare continuità estetica al grande spazio giorno si è scelto di utilizzare il calcestruzzo levigato come pavimento, background perfetto per il tavolo Jiff con sedie Feel Good e per la poltrona Guscioalto, che si staglia sul giardino. | **Aesthetic harmony.** To lend aesthetic continuity to the ample living area, honed concrete flooring provides the perfect backdrop for the Jiff table paired with Feel Good chairs and for the Guscioalto armchair, silhouetted against the garden view.





Il soffitto, con la falda delicatamente inclinata, rivestito con doghe di castagno scalda l'atmosfera addolcendo la finitura industriale dell'ambiente.

La luce entra dalla grande finestra del soggiorno, e con lei il paesaggio che si apre sulla brughiera, capace di mutare durante le stagioni offrendo paesaggi nuovi a chi lo osserva. Un gioco di aperture, quelle della casa, studiate con molta attenzione dall'architetto: piccole su strada, per proteggere la dimora dal rumore e da occhi indiscreti e spalancate sul giardino, per permettere allo sguardo di viaggiare verso l'orizzonte. Lo spazio è perfettamente calibrato, pensato sul ritmo delle giornate della famiglia. Da una parte living e la cucina e dall'altra, la zona privata, con le camere da letto e i servizi, lavanderia com-

presa. Le due aree distinte parlano linguaggi differenti e lo si nota osservando lo spazio del riposo sussurrato e più intimo per offrire maggior comfort. Qui, il design si stempera con l'intonaco utilizzato per le pareti, il parquet in castagno, questa volta posato a terra - per creare un gioco di sottosopra in contrasto con il soggiorno dove sta sul plafone - e i soffitti ribassati, diventando ingredienti così ben orchestrati da consolidare ancor di più l'effetto privacy dedicato a questo spazio. Due mondi interni che convergono verso un solo scopo: creare un ambiente sereno cucito sulle necessità di una giovane famiglia e della loro bambina che ha scelto di vivere fuori dai ritmi della città. Una casa che è anche un progetto di vita e che vede il paesaggio circostante complice di questa intimità.

Volumi semplici ma ben studiati. La facciata ha aperture strategiche, piccole su strada e spalancate sul giardino, dove è stato ricreato un "dehor" privato, con le poltrone Peter, il tavolino Fly firmati da Antonio Citterio, accessoriati con la Cesta. | **Spatial simplicity cleverly designed.** The facade has smaller windows street-side and wide-open on the garden side where a private outdoor oasis is furnished with Peter armchairs and a Fly coffee table by Antonio Citterio, paired with a Cesta.



More with less, il progetto dell'architetto
Marco Ortalli non conosce il superfluo.
**IL VOLUME NETTO E PULITO SEMBRA
SEGUIRE LE LOGICHE DELLA PIANURA**

con un approccio estetico finalizzato
all'equilibrio che nasce dalle linee orizzontali

*More with less: the architectural design by
Marco Ortalli eschews the superfluous. **THE***

**CLEAN STREAMLINED BUILDING
SEEMS TO ALIGN WITH THE NATURAL
RHYTHM OF THE PLAIN,** *embracing
an aesthetic approach aimed at balance,
mirrored in its horizontal lines*



Arredi dosati con misura. Il vero centro della casa è l'ampio living open space, con il suo arredo elegante e funzionale allo stesso tempo, come le poltroncine Crono di Antonio Citterio e, nella pagina a fianco, la console Any Day di Christophe Pillet. | **Furniture apportioned with care.** True heart of the home, the expansive living space with its elegant yet functional furniture, like the Crono dining armchairs by Antonio Citterio and, on the following page, the Any Day console by Christophe Pillet Design.



A domesticated natural landscape, a terrain whose colors blend into the hues of the Lombardy sky, and occasionally the sky fades into such an intangible grey that it blurs the horizon and the road. But not in every season. Here, colors change like the pages on a calendar and are never as neutral as some might think. In fact, the grey factor is a phenomenon that shrouds the Po Valley in a veil of mystery. Because this seemingly modest neutral shade is actually a world of subtle, infinite nuances concealed between two extremes: black and white. A tension that seems to characterize this single-family home designed by architect Marco Ortalli, where the material brushstroke of concrete plays the leading role along with the Brughiera Briantea Park, an area of great natural interest a few kilometers north of Milan. Here, raw concrete becomes the true voice of the project, an instrument that narrates the story of the structure, rising above momentary trends. It is a tangible sign of the inexorable connection between technique and aesthetics, creative exploration and the final image, an experimental quest that arises from the passion to capture the raw, genuine beauty of this material, transforming it into a powerful statement. Add to this the horizontal lines of the construction, punctuated by large carefully orchestrated openings and the home's east-west orientation that allows optimal natural lighting and a panoramic view of the outdoors, and it becomes clear that the sense of coziness is concealed in the simplicity of the features.

Thanks to the exposed reinforced concrete that is elevated from a construction

material to a means of expression in the common areas – like the large open living room, kitchen, dining area and study – where even the honed flooring forms a homogenous whole with the walls.

Clad in chestnut slats, the subtle slope of the porch ceiling adds warmth, softening the industrial edge of the setting.

Natural light pours in through the large living room window, bringing with it the seasonally changing panorama of the surrounding moorlands, offering new views to the attentive observer. The architect's orchestrated interplay of smaller openings that face the street insulates the home from noise and prying eyes, while those facing the garden are wide open, allowing the gaze to roam clear to the horizon. The space is carefully calibrated, designed to synchronize with the rhythm of the family's daily routines. On one side, the living and kitchen areas, and on the other, the private quarters, including bedrooms, bathrooms, and laundry room. These two distinct zones speak different design languages, most notably in the whispered intimacy of the sleeping spaces crafted for maximum comfort. Here, the design is tempered by the use of plaster on the walls, by the chestnut parquet – this time on the floors (in contrast to the living room where it is on the ceiling) – and by the lowered ceilings, ingredients so well integrated as to further reinforce the feeling of intimacy infused into this space. Two interior worlds converge toward a single purpose – to create a serene environment, tailored to suit the needs of a young couple and their baby daughter that have elected to live far from the fast pace of urban life. A home that is also a lifestyle project and the surrounding landscape an ally in the creation of this haven of coziness.

Il valore della quiete. Il cemento armato a vista supera la sua funzione pratica, trasformandosi in un mezzo espressivo che esalta la dimensione privata, come nell'angolo camino con la poltrona Thomas di Antonio Citterio. | **The luxury of quietude.** Exposed reinforced concrete transcends its practical nature, becoming an expressive medium that elevates the private dimension of the home, as in the fireplace corner, furnished with the Thomas armchair by Antonio Citterio.

La fusione tra stile industriale e una palette neutra **CREA UN EQUILIBRIO ARMONIOSO**, sincronizzato con il ritmo naturale delle giornate trascorse in famiglia

*The fusion of industrial style and a neutral palette **CREATES HARMONY AND BALANCE**, synchronized with the natural rhythm of family life*



Pag. 82

Perry divano componibile, Antonio Citterio design, rivestimento Eleo 1189, gros grain eco-pelle 10400, rivestimento cuscini aggiuntivi Eleo 1189, Melvin 682, Tara 1258, Pelle De Luxe 702 | **Feel Good** poltrona FG.5, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Pelle De Luxe 702 | **Bangkok** pouf 60x50, Design Center Flexform, satinato, cuoio scamosciato Oliva 6003 | **Fly** tavolino 170x100, Antonio Citterio design, satinato, marmo Calacatta Oro opaco | **Fly** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, satinato, marmo Calacatta Oro opaco | **Jiff** tavolino h53, Design Center Flexform, Noce Canaletto | **Any Day** consolle con cassetti, Christophe Pillet design, brunito, Noce Canaletto. **Perry** sectional sofa, Antonio Citterio design, upholstery fabric Eleo 1189, grosgrain Leather-look finish piping 10400, optional cushions upholstery Eleo 1189, Melvin 682, Tara 1258, Leather De Luxe 702 | **Feel Good** armchair FG.5, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery Leather 409 | **Bangkok** ottoman 60x50, Design Center Flexform, satin-finish metal structure, cowhide Olive suede 6003 | **Fly** coffee table 170x100, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Calacatta Oro matt marble top | **Fly** side table Ø40, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Calacatta Oro matt marble top | **Jiff** side table h53, Design Center Flexform, Canaletto Walnut | **Any Day** console with drawers, Christophe Pillet design, burnished metal structure, Canaletto Walnut.



Pag. 88

Peter OTD poltrona, Antonio Citterio design, Rosso Vino 405, corda in polipropilene Bianco 8007, rivestimento cuscini aggiuntivi Azalea A42 | **Fly OTD** tavolino Ø60, Antonio Citterio design, elettrolucidato, Porfido | **Cesta** 40x40, Design Center Flexform, poliuretano espanso EVA Bordeaux 7002. **Peter OTD** armchair, Antonio Citterio design, Wine Red 405 structure, polypropylene cord White 8007, optional cushions upholstery Azalea A42 | **Fly OTD** side table Ø60, Antonio Citterio design, electropolished structure, Porfido stone top | **Cesta** 40x40, Flexform Design Center, EVA polyurethane foam Bordeaux 7002.



Pag. 92

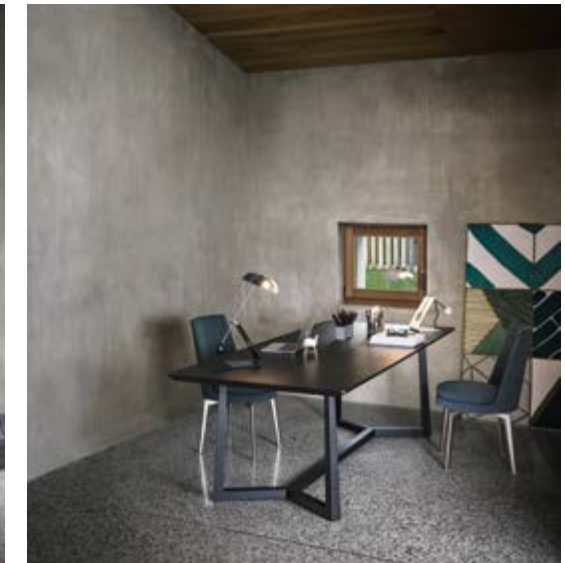
Crono poltroncina, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, corda in cuoio Naturale 5002, rivestimento Esino 1000. **Crono** dining armchair, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut, cowhide cord Natural 5002, upholstery fabric Esino 1000.

Pag. 87

Guscioalto poltrona GA.11, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Pelle 409 | **Feel Good** pouf FG.9, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Ethan 1746. **Guscioalto** armchair GA.11, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery Leather 409 | **Feel Good** ottoman FG.9, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery fabric Ethan 1746.

Pag. 95

Thomas poltrona, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, rivestimento Edolo 1004 | **Jiff** tavolino h53, Design Center Flexform, Noce Canaletto. **Thomas** armchair, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut structure, upholstery fabric Edolo 1004 | **Jiff** side table h53, Design Center Flexform, Canaletto Walnut.



Pag. 86

Jiff tavolo 240x100, Design Center Flexform, Frassino tinto ebano | **Feel Good** sedia, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Topazio 998. **Jiff** table 240x100, Design Center Flexform, Ashwood stained ebony | **Feel Good** chair, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, upholstery fabric Topazio 998.





Under the Mole Antonelliana

L'officina e le ex scuderie di un **PALAZZO STORICO** diventano il teatro per un raffinato gioco di contrapposizioni. E si trasformano in una casa ricca di fascino

*The workshop and former stables of a **HISTORIC BUILDING** set the stage for an interplay of juxtapositions. And are converted into a charming home*



Nella storia di Torino, una delle città più ordinate d'Italia, scorre una sottile vena di irrazionalità. È quel filo che collega Guarino Guarini, il frate-architetto che per la Sindone progettò una delle cupole più visionarie di tutto il Barocco, a Carlo Mollino, progettista elusivo, controcorrente e sulfureo. E naturalmente passa per Alessandro Antonelli, che alla città ha lasciato quella Mole che è uno dei punti di riferimento (e che, fino al 1908, è stata il più alto edificio in muratura al mondo). Ma anche un piccolo capolavoro irrazionale come casa Scaccabarozzi, che i torinesi chiamano con ironia "fetta di polenta", edificio dalla pianta talmente stretta che, visto da alcune angolazioni, sembra costituito solo dalla facciata tutta decori. Puro teatro.

Anche l'edificio in cui si trova questo appartamento è stato progettato da Antonelli a metà dell'Ottocento. La sua firma si vede sul fronte strada, un rincorrersi di elementi architettonici, e nel cortile risolto come un gioco, ancora, di scenografie. La struttura, negli anni, ha subito

alcune modifiche: ai primi del Novecento viene realizzata una scala in aggiunta a quella originaria che porta agli ambienti di rappresentanza del primo piano, di maggior prestigio rispetto a quella, preesistente, che serve tutti i livelli dello stabile; intorno agli anni '30 del secolo scorso, accanto alle vecchie scuderie, viene aggiunto un laboratorio-officina.

È qui che un architetto torinese ha realizzato la sua abitazione, reinventando gli spazi con rigore progettuale e originalità, dando loro nuove funzioni e al tempo stesso rileggendo in modo colto la storia dell'edificio. L'appartamento si sviluppa proprio nel vecchio laboratorio artigianale; solo la cucina è ricavata nell'ala neoclassica del palazzo. La parte giorno è costituita da una serie di spazi in successione, messi in comunicazione da passaggi fluidi: la sala da pranzo è separata dal corridoio d'ingresso da una parete-vevtrata con pannelli trasparenti o colorati (che rievoca, in chiave astratta e contemporanea, la magnifica facciata ottocentesca della stazione di Porta Nuova, poco distante); dalla sala da pranzo una grande apertura ad arco mette in comunicazione con il living, suddiviso in zona tv e zona conversazione.

Passaggi. La sala da pranzo con la vetrata che la mette in comunicazione con il corridoio d'ingresso.

Al centro il tavolo Gipsy con piano laccato. | **Passageways.** The dining room, with the glass wall that communicates with the entry hall. In the middle Gipsy table with lacquered top.





Doppia funzione. Il soggiorno è articolato in due zone, tv e conversazione. Lo spazio in queste immagini è organizzato con il divano componibile Adda, poltrone Happy Hour e tavolino Brig. | **Double duty.**
The living room is divided into two areas, TV and conversation. The space in these photos is furnished with the Adda sectional sofa, Happy Hour armchairs, and Brig side table.

Di fronte alla boiserie in legno, realizzata su disegno, trova posto il divano Evergreen accompagnato da poltrone Peter e tavolino Jiff. | Facing the custom-designed wood paneled wall is the Evergreen sofa paired with Peter armchairs and Jiff side table.





Il patio ha una parte pavimentata con lo stesso cemento utilizzato all'interno. Sopra, tavolo Zefiro e sedie Dafne; a sinistra poltrone Echoes. | **Part of the patio** is paved with the same concrete flooring used indoors. Above, Zefiro table and Dafne chairs; left, Echoes armchairs.



Tutta la zona giorno, come anche le camere, si affaccia su un patio interno, che nella bella stagione diventa un naturale prolungamento della casa; una continuità evidenziata dalla scelta di pavimentare parte dello spazio esterno con cemento, materiale utilizzato anche all'interno. Le finiture e i materiali giocano un ruolo importante. A terra, per esempio, il parquet dell'ingresso, che riflette l'anima storica del palazzo, si interrompe bruscamente – anche a metà di una stanza, come accade nella sala da pranzo – per lasciare il posto al cemento “elicotterato”, levigato con uno speciale macchinario con elementi rotanti; laminati di gusto industriale sono accostati a un'essenza di pregio come il noce americano o al marmo Calacatta. Tutti, inoltre, dialogano con l'antico muro in

mattoni dell'edificio che, come un fondale, delimita lo spazio del patio.

Il legno, che nel living è presente sotto forma di una boiserie che incorpora anche elementi di arredo e funzionali, è una delle note dominanti di tutto il progetto. Insieme a tinte come crema, nocciola e Tabacco con tocchi di verde e petrolio. Il risultato è una scatola solo in apparenza neutra, giocata su equilibri calibrati con la massima precisione. È come se in queste giustapposizioni, in queste asimmetrie a sorpresa ci fosse un'eco lontana di quella sottile irrazionalità torinese di cui sopra: eclettismo che, rarefatto, qui si esprime in un gioco raffinato di contrasti e di equilibri. Un intervento in cui l'impronta contemporanea è posta in dialogo continuo e affascinante con la storia.

La boiserie è un elemento visivo forte della zona giorno. Disegna un'atmosfera che accoglie in modo ideale oggetti di design contemporaneo, come le poltroncine Morgan (sopra) e le poltrone Peter (a destra). | **The paneling** is a dramatic visual element in the living area. It creates the perfect backdrop for pieces with a contemporary vibe, like the Morgan small armchairs (above) and Peter armchairs (right).





Il parquet, che si trova subito entrando nell'appartamento, sottolinea **IL LEGAME DI QUESTO SPAZIO CON LA STORIA**. Ma cede presto il passo a un cemento speciale, dall'immagine spiccatamente industriale

*The parquet at the entrance to the apartment emphasizes **THE TIES THIS HOME HAS WITH HISTORY**. But soon steps aside for a special concrete, with a distinctly industrial look*



Il fattore "colore". La cucina, dall'altezza che ha permesso di creare un soppalco, è ricavata nella parte neoclassica dell'edificio: la nota di verde le dà una vibrazione speciale. Attorno al tavolo Fly, sedie Isabel. | **The "color" component**. The kitchen, whose height allowed the creation of a loft, is located in the neoclassic part of the building: the splash of green gives it a special vitality. Around the Fly table, Isabel chairs.

Running through the history of Turin, one of Italy's best-kept cities, is a thin vein of the absurd. It is the thread that links Guarino Guarini, the monk-architect who designed one of the most visionary cupolas of the entire Baroque period for the Holy Shroud of Turin, to Carlo Mollino, an elusive, nonconformist, sulphurous designer. And, of course, by way of Alessandro Antonelli, who left the Mole to the city, one of its major landmarks (and until 1908, the tallest stone building in the world). But even a bizarre little masterpiece like Casa Scaccabarozzi, known affectionately to the people of Turin as the "slice of polenta", the building's footprint is so narrow that, viewed from some angles, it seems to be nothing more than a decorated facade. Pure theater.

The building in which this apartment is located was also designed by Antonelli in the mid-1800s. His signature is found on the storefront, a series of architectural elements, and in the courtyard solved, again, like a game of theatrical scenery. Over the years, the palazzo underwent some alterations. In the early 1900s a new stairway was built in addition to the original that leads to the formal reception rooms on the first floor, more prestigious than the pre-existing one, that serves all the floors in the building. Around the 1930s, a laboratory-workshop was added alongside the former stables.

It is here that an architect from Turin has made his home, reimagining the spaces with design precision and originality, giving them new functions and, at the same time, bringing an enlightened reinterpretation of the building's history. The apartment occupies what was once the artisan workshop; only the kitchen extends into the neoclassic wing of the building. The living area is made up of a succession of rooms

that communicate through fluid passageways. The dining room is separated from the entry by a glass wall with transparent and colored panels (that conjures up, in an abstract, contemporary way, the magnificent 19th century facade of the nearby Porta Nuova train station). From the dining room a large arched opening connects to the living room, divided into a TV zone and conversation area. The entire living space, like the bedrooms, opens onto an internal patio that, during good weather, becomes a natural extension of the home. This continuity is clear in the choice to pave part of the exterior space in concrete, a material used in the interior as well.

The finishes and materials play a key role. For example, the parquet on the foyer floor that reflects the historic aspect of the building, suddenly stops – even in the middle of a room, as occurs in the dining room – to make way for "helicopter finished" concrete whose surface is smoothed with a special rotary trowel machine; industrial-style laminates are juxtaposed with luxurious wood, like American walnut or with Calacatta marble. All of which are in perfect harmony with the ancient brick wall that, like a backdrop, defines the patio area.

Wood paneling in the living room also incorporates functional and furnishing elements, and is one of the primary components of the entire project. Along with colors like cream, hazelnut and tobacco and hints of green and petrol. The result is a box that only appears to be neutral, based on symmetries fine-tuned with the utmost precision. As if, in these juxtapositions, in these unexpected asymmetries, there were a distant echo of that subtle Turin-style zaniness mentioned above – a rarefied eclecticism that is expressed here in a sophisticated interplay of contrasts and balance. A project in which the contemporary imprint is invited to an ongoing, fascinating dialog with history.

Rigore caldo. La dormeuse Zeus e il tavolino Brig in un altro angolo della zona giorno, sempre caratterizzata dalla boiserie realizzata su disegno. | **Understated comfort.** The Zeus daybed and Brig side table in another part of the living room set apart by the custom paneling.

Questa architettura **CONTEMPORANEA E AL TEMPO STESSO IN DIALOGO CON IL PASSATO** è per Flexform una scenografia ideale in cui fare vivere la sua dimensione estetica

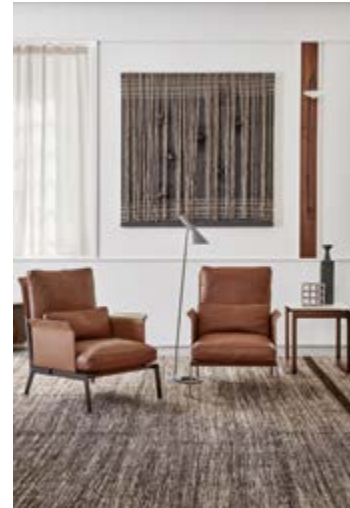
*This **CONTEMPORARY YET, TETHERED TO THE PAST** interior design, is for Flexform the perfect backdrop in which to bring its aesthetic dimension to life*



Pag. 100
Gipsy tavolo
 300x110, Antonio
 Citterio design,
 Noce Canaletto,
 laccato Ottanio
 lucido 1450
Gipsy table
 300x110, Antonio
 Citterio design,
 Canaletto
 Walnut structure,
 lacquered Teal
 glossy 1450 top.



Pag. 105
Happy Hour poltrona, Antonio Citterio design, brunito, cuoio Tabacco
 5015, rivestimento Pelle 629, gros grain 094 | **Brig** tavolino 50x50,
 Antonio Citterio design, Noce Canaletto, marmo Calacatta Oro opaco.



Happy Hour
 armchair, Antonio
 Citterio design,
 burnished
 structure,
 cowhide Tobacco
 5015 color,
 upholstery
 Leather 629, gros
 grain piping 094 |
Brig side table
 50x50, Antonio
 Citterio design,
 Canaletto
 Walnut structure,
 Calacatta Oro
 matt marble top.



Pag. 102
Adda divano componibile, Antonio Citterio design, brunito, rivestimento
 Eleo 1189, rivestimento cuscini aggiuntivi Eldorado 1554, Tamara 1732,
 Pelle De Luxe 702 | **Bangkok** pouf 60x50, Design Center Flexform,
 brunito, cuoio scamosciato Oliva 6003 | **Brig** tavolino 40x40, Antonio
 Citterio design, Noce Canaletto | **Brig** tavolino 50x50, Antonio Citterio
 design, Noce Canaletto, marmo Calacatta Oro opaco.
Adda sectional sofa, Antonio Citterio design, burnished structure,
 upholstery fabric Eleo 1189, optional cushions upholstery Eldorado 1554,
 Tamara 1732, Leather De Luxe 702 | **Bangkok** ottoman 60x50, Flexform
 Design Center, burnished base, suede cowhide Olive 6003 color | **Brig**
 side table 40x40, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut | **Brig** side
 table 50x50, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut, Calacatta Oro
 matt marble top.

Pag. 108
Echoes OTD poltrona, Christophe Pillet design, Bianco
 100, corda opaca in polipropilene Naturale 8102.
Echoes OTD armchair, Christophe Pillet design, White 100
 structure, matt polypropylene cord Natural 8102 color.



Pag. 106
Evergreen divano 307,
 Antonio Citterio design,
 satinato, cuoio Tabacco
 5015, rivestimento
 Eldorado 1554 | **Jiff**
 tavolino h46, Design
 Center Flexform, Noce
 Canaletto | **Peter**
 poltrona, Antonio
 Citterio design,
 satinato, corda in cuoio
 Tabacco 5015.
Evergreen sofa 307,
 Antonio Citterio
 design, satin-finish
 metal structure,
 cowhide Tobacco
 5015 color, upholstery
 fabric Eldorado 1554
 | **Jiff** side table h46,
 Flexform Design Center,
 Canaletto Walnut |
Peter armchair, Antonio
 Citterio design, satin-
 finish metal structure,
 cowhide cord Tobacco
 5015 color.



Pag. 112
Fly tavolo Ø130, Antonio Citterio design, brunito, marmo
 Emperador opaco | **Isabel** sedia, Carlo Colombo design,
 cuoio Oliva 5006.
Fly table Ø130, Antonio Citterio design, burnished structure,
 Emperador matt marble top | **Isabel** chair, Carlo Colombo
 design, cowhide Olive 5006 color.

Pag. 109
Zefiro OTD, tavolo 240x100, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750,
 Pietra del Cardoso | **Dafne** sedia, Design Center Flexform, spazzolato opaco
 750, Iroko naturale, corda in polipropilene Sabbia 8001.
Zefiro OTD table 240x100, Antonio Citterio design, matt brushed 750 structure,
 Pietra del Cardoso stone top | **Dafne** dining chair, Flexform Design Center, matt
 brushed 750 feet, natural Iroko, polypropylene cord Sand 8001 color.



Pag. 115
Zeus dormeuse, Antonio Citterio design, satinato,
 rivestimento Ebe 1168, rivestimento cuscini aggiuntivi
 Eldorado 1569, Tamara 1736 | **Brig** tavolino 40x40,
 Antonio Citterio design, Noce Canaletto.
Zeus daybed, Antonio Citterio design, satin-finish
 metal structure, fabric Ebe 1168, optional cushions
 fabric Eldorado 1569, Tamara 1736 | **Brig** side table
 40x40, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut.

Pag. 110
Morgan
 poltroncina,
 Antonio Citterio
 design, brunito,
 Frassino tinto
 ebano, rivestimento
 Topazio 998.
Morgan dining
 armchair, Antonio
 Citterio design,
 burnished and
 Ashwood stained
 ebony structure,
 upholstery fabric
 Topazio 998.

POOL WITH A VIEW

Pietra locale e volumi ipogei per una villa che rilegge **IN CHIAVE MODERNISTA** le tradizionali “fasce” che sostengono i terrazzamenti del paesaggio ligure. Un’architettura-manifesto che Flexform ha scelto come set d’eccezione

*Local stone and grotto-like rooms for a villa with a **MODERNIST REINTERPRETATION** of the traditional “stone walls” that support the terraced fields of the Ligurian countryside. A building-symbol that Flexform has chosen as an extraordinary setting*





Sulla costa nei pressi di Imperia, c'è un'architettura-manifesto in rapporto totale con il paesaggio. È Villa Nemes, firmata dallo studio Giordano Hadamik, costituita da due volumi semi-ipo-gei disposti uno di fila all'altro in lieve curva, in modo da seguire la morfologia del terreno. Un progetto nato in modo casuale e che ha cambiato la vita dei due architetti, insieme sul lavoro e nella vita: perché per poterlo seguire si sono trasferiti in Liguria, terra d'origine di Daniele Giordano. «L'idea è nata durante una festa, siamo stati avvicinati da amici di parenti: sapevano che sono originario della Riviera e avere una casa lì era il loro sogno, quindi hanno pensato che lavorare con me fosse la scelta più logica», ricorda l'architetto. «Ci hanno dato un brief molto semplice: volevano una casa moderna nella natura,

in pietra e legata al luogo. E con un impatto ambientale il più basso possibile».

Per Giordano e Nadine Hadamik l'idea matrice è stata quella del paesaggio antropizzato ligure, con i suoi terrazzamenti. Da qui la decisione di ricavare parte del fabbricato dentro la collina, per minimizzare l'impatto volumetrico sul terreno. Con la pietra di scavo, poi, è stato realizzato il rivestimento esterno dell'edificio, che così è diventato una pelle che consente un mimetismo totale: una sorta di reinterpretazione modernista della "fascia ligure" che tiene le terrazze. E così è stato creato anche il giardino che circonda la villa, con la spianata dove è stata ricavata la piscina di 14 metri. «È stato il primo progetto di questo tipo che abbiamo affrontato, e abbiamo poi visto che questo approccio funziona bene un po' in tutto il Mediterraneo, ovunque ci sia un paesaggio vergine: Grecia, Cipro, Sardegna», prosegue Giordano.

Protagonista, l'azzurro. Davanti alla villa, affacciata sul paesaggio, è stato realizzato un ampio terrazzamento che ospita la piscina a sfioro. Daybed da esterno Atlante. | **Starring role, the color blue.**

In front of the villa, overlooking the countryside, a large terrace was built to accommodate the infinity pool. Atlante daybeds.



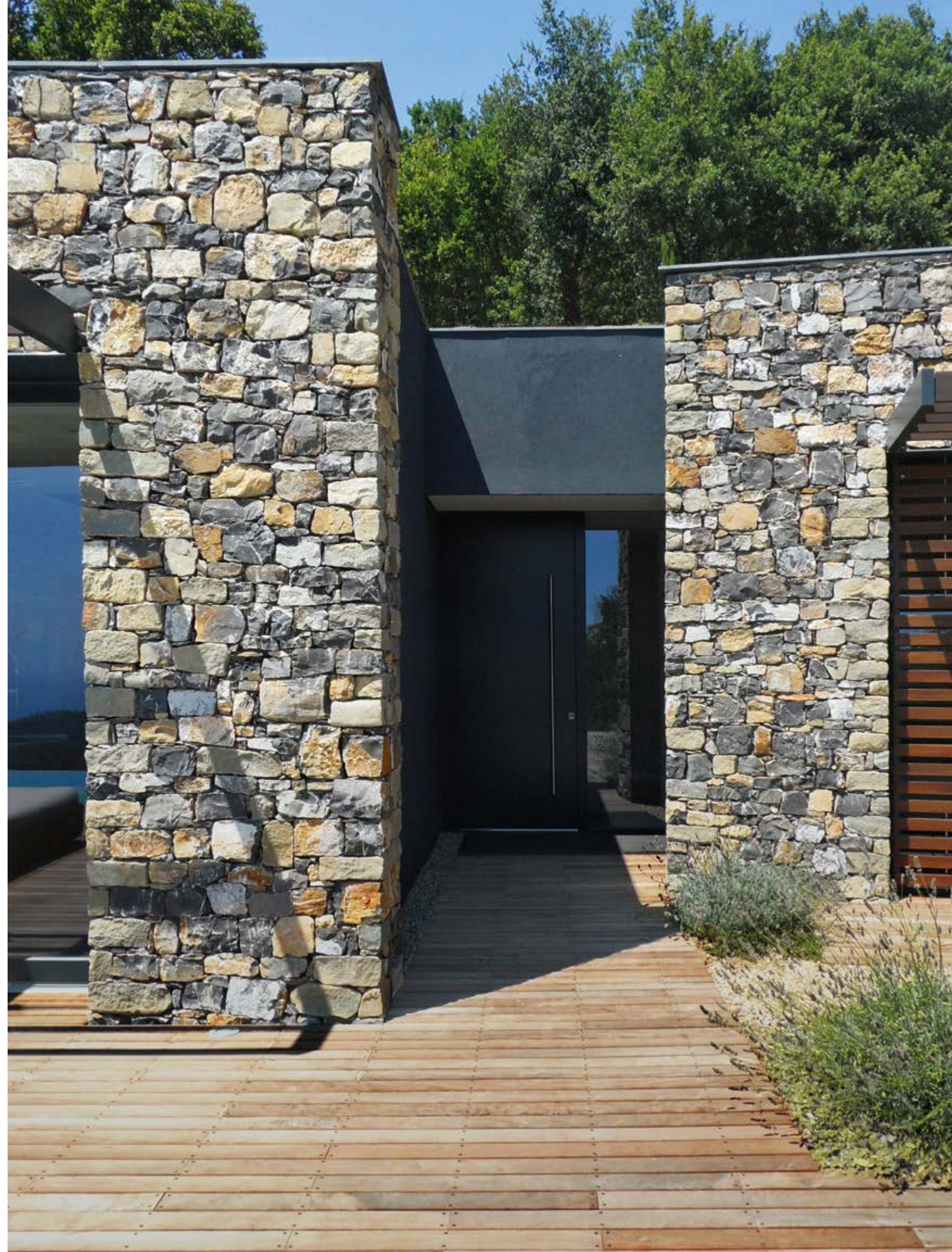
All'ombra del pergolato, il divano Atlante abbinato ai tavolini Any Day e Pico crea un'area living en plein air. | In the shade of the gazebo, the Atlante sofa paired with the Any Day and Pico coffee tables creates an open-air living room.



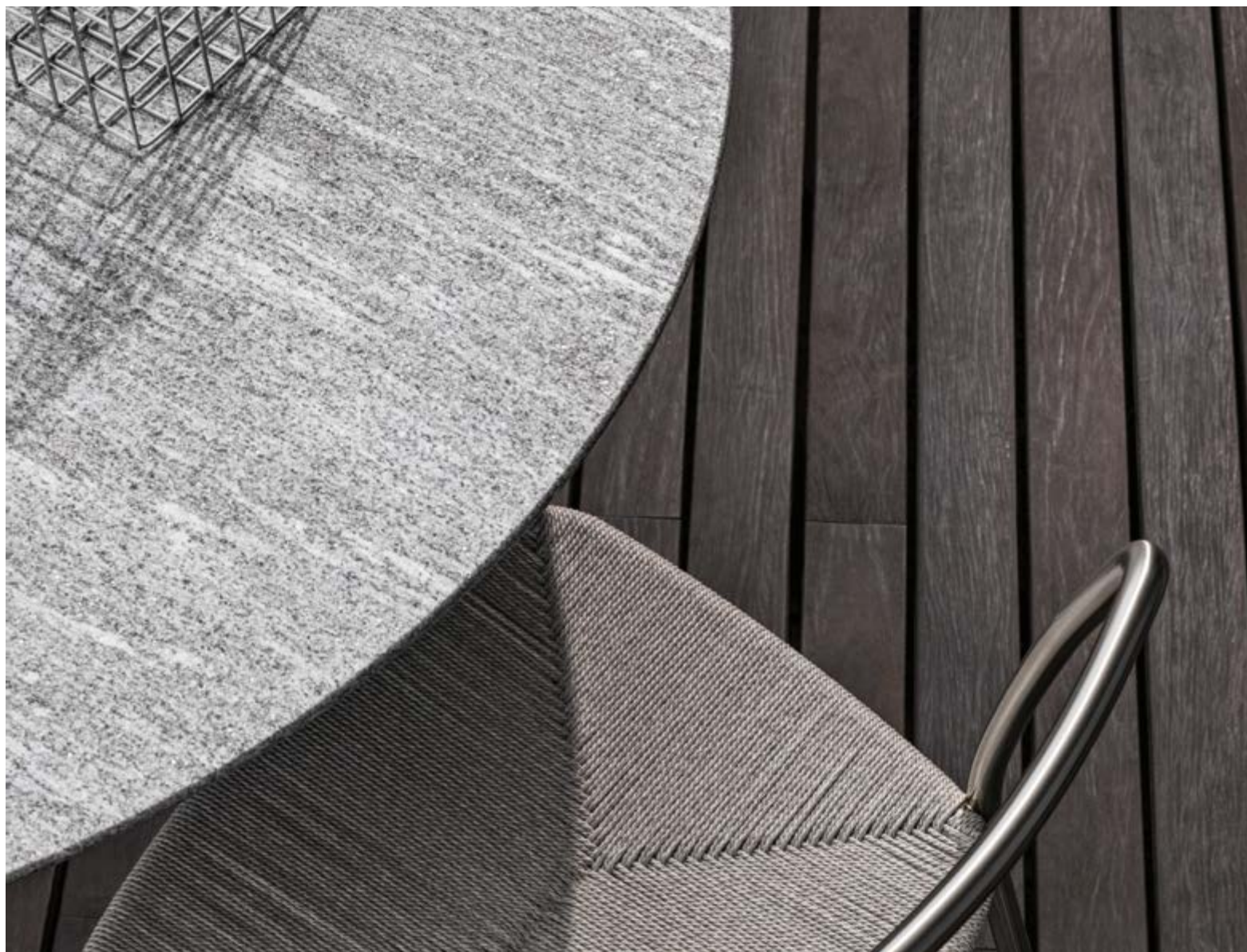
Effetto natura. Il panorama, come da desiderio dei committenti, è uno degli elementi cardine del progetto. Nella pagina a fianco, attorno ai tavoli bassi Any Day e Pico, divano Atlante e pouf Ortigia. | **The nature effect.** The view, as the owners requested, is one of the pivotal aspects of the design. On the facing page, around the Any Day and Pico coffee tables, the Atlante sofa and Ortigia ottoman.



A bordo piscina. Il divano Alison, con i tavolini Zefiro, Fly e lo sgabello Lotus. La villa è circondata da un bosco di querce: l'uso del legno per gli interni è un ulteriore legame col paesaggio. | Poolside. The Alison sofa, with Zefiro, Fly side tables and Lotus stool. The villa is surrounded by an oak forest. The use of wood in the interiors is a further bond with the surroundings.



A chilometro zero. Per il rivestimento esterno dell'edificio è stata utilizzata solo pietra proveniente dallo scavo effettuato nel corso cantiere. | **At zero miles.** Only stone sourced from excavation of the building site was used to clad the exterior of the building.



Un volume della villa ospita la zona giorno, un grande open space, l'altro cinque camere e tre bagni. In mezzo, in quella che Giordano definisce la "spaccatura" che funge da cerniera, è ricavato l'ingresso. La scelta di costruire su un solo piano è stata dettata dalla volontà di limitare il più possibile l'impatto sul paesaggio. Così anche per il tetto verde piantumato a Sedum, pianta grassa che richiede poca manutenzione. Gli interni sono caratterizzati da tre materiali che tornano in tutte le superfici: legno naturale, con le sue imperfezioni; e poi Pietra del Cardoso (il piano della cucina, i bagni) e la resina che riveste tutti i pavimenti. «Una richiesta precisa è stata quella di abbassare i toni», spiega l'architetto. «Ai committenti piaceva l'idea di una casa vissuta, fatta con materiali che cambiano col tempo. E volevano anche spazi ben disegnati: una delle richieste era che le camere fossero tutte riconfigurabili facilmente, da matrimoniale a singola o ufficio o stanza dei giochi». Tutti gli arredi fissi sono stati realizzati su

disegno e da artigiani locali, e sono totalmente integrati nell'architettura che li ospita: come i setti che diventano elementi contenitori.

Un elemento caratterizzante di questa architettura sono le aperture verso il paesaggio, e qui la parola passa di nuovo a Giordano: «Cerchiamo sempre di mettere in connessione l'esterno con l'interno. In questo caso poi volevamo valorizzare una quercia secolare davanti alla zona giorno. I committenti si erano seduti sotto i suoi rami dicendosi "qui sorgerà la nostra casa". È bello pensare che attorno a questo incarico anche io e mia moglie abbiamo costruito il nostro progetto di vita: eravamo dipendenti in Inghilterra, abbiamo lasciato tutto e investito su questo esperimento che ci ha portato a essere quello che siamo. Siamo ancora in debito con questi signori perché hanno creduto in noi, ci hanno lasciato liberi di esprimerci e di lavorare. Non abbiamo proprio avuto carta bianca ma quasi. Siamo stati fortunatissimi».

Nel solco della tradizione. La scelta di fare un edificio di un solo piano si è tradotta in un volume a fascia orizzontale, simile ai muretti a secco liguri. Attorno al tavolo Fly, sedie First Steps | **In the footsteps of tradition.** The decision to build a single-story structure translated into a horizontal form, similar to the Ligurian stone walls. First Steps chairs surround the Fly table.





Palette neutra. Per mimetizzare al meglio l'architettura nel contesto anche i colori sono quelli del paesaggio circostante. Panca Tessa, tavolino Fly. | **Earth tones.** To better blend the building into the landscape, the colors also reflect those of the surrounding countryside. Tessa bench, Fly side table.



L'idea matrice è stata quella del **PAESAGGIO ANTROPIZZATO** ligure, con i suoi terrazzamenti. Da qui la decisione di ricavare parte del fabbricato dentro la collina

*The original concept was that of an **ANTHROPIZED LIGURIAN LANDSCAPE**, with its terraced fields. This led to the decision to literally carve part of the building out of the hillside*





Pagina precedente. Una coppia di poltrone Carlotta corredate da poggiatesta, ambedue in corda intrecciata, invita alla contemplazione del paesaggio. | Previous page. A pair of Carlotta armchairs and their matching stools, both in woven cord, invite contemplation of the surrounding countryside.



Materiali scabri come il cemento e più caldi, come il legno che riveste la parete che ospita il camino, fanno da cornice al divano Asolo, ai tavolini Pico e alle poltrone Tessa. | *Rough-textured materials like concrete, and warmer ones, like the wood that clads the fireplace wall, form the backdrop for the Asolo sofa, Pico coffee tables and Tessa armchairs.*

La scelta di utilizzare un legno “crudo”, con tutte le sue imperfezioni, è stata voluta dai committenti. Ai quali piaceva l'idea di **UNA CASA VISSUTA**, fatta con materiali che cambiano col tempo

*The choice to use “raw” wood, with all its imperfections, was part of the owners' brief. They liked the idea of **A LIVED-IN HOUSE**, made of materials that mature with time*



Il vero centro della casa è la parte giorno, un ampio open space, mentre le camere sono volutamente essenziali. Qui sopra, tavolini Pico e divano Asolo. A sinistra, poltrona Tessa. | **The real heart of the home** is the living area, an immense open space, while the bedrooms are deliberately pared down. Above, Pico coffee tables and Asolo sofa. Left, Tessa armchair.



Open space. Il living ha grandi aperture scorrevoli verso l'esterno, che nella bella stagione mettono in comunicazione dentro e fuori. A destra, poltrona Joyce e tavolino Any Day, sopra, tavolino Plain. | **Open space.** The open-space living room has large sliding glass openings to the outside that, during fine weather, blur the lines between indoors and out. Right, Joyce armchair and Any Day side table, above, Plain side table.



Legno, Pietra del Cardoso e cemento sono i tre materiali che si ritrovano in tutto il progetto di interni della villa. Tradizione in chiave moderna, come lo sgabello First Steps con elementi in corda intrecciata. | Wood, Pietra del Cardoso and concrete are the three materials found throughout the villa's interior design. A contemporary take on tradition, like the First Steps bar stool with backrest and seat in woven cord.



On the coast, near Imperia, there is an emblematic building that is completely at one with its surroundings. It is Villa Nemes, designed by Giordano Hadamik Architects, composed of two semi-underground structures arranged one alongside the other in a slight curve in order to follow the lay of the land. A serendipitous design project that changed the life of the two architects, partners in life and at work. To oversee the project, they moved to Liguria, homeland of Daniele Giordano. «The idea came up at a party. We were approached by friends of relatives. They knew that I am a native of the Riviera and it was their dream to have a home there. So, they thought that working with me was the most logical choice», reminisces the architect. «The brief was very simple: they wanted a modern house, immersed in nature, made of stone and tied to the place. With the least possible environmental impact.»

For Giordano and Nadine Hadamik, the original concept was that of an anthropized Ligurian landscape, with its stone-terraced fields. This led to the decision to literally carve part of the building out of the hillside, to minimize the volumetric impact on the terrain. The excavated stone was then used to clad the building's exterior allowing it to become a mimetic skin - a sort of modernist reinterpretation of the "Ligurian stone retaining walls" that support the terraces. The garden surrounding the villa was built the same way, with a stone wall that supports the terrace for the 14-meter swimming pool. «It was the first project of this kind that we have ever taken on. Then we realized that this approach works well throughout the Mediterranean area, wherever there is a pristine landscape: Greece, Cyprus, Sardinia», explains Giordano.

One part of the villa contains a large open living space, the other part, five bedrooms and three bathrooms. In between is the entrance, what Giordano refers to as the "split", which acts as the juncture. The decision to build on a single level was imposed by the desire to limit the impact on the surrounding landscape as much as possible. The same is true for the green roof planted with sedum, a low-maintenance succulent. The interiors are distinguished by three materials that recur on all the surfaces: natural wood, with its imperfections; Pietra del Cardoso (kitchen countertop, bathrooms) and the resin that coats all the floors. «We were specifically asked to keep it simple,» explains the architect. «The owners liked the idea of a lived-in house, made of materials that mature with time. And they wanted well-designed spaces. One of their requests was that the bedrooms be easily converted, from king-size to twin beds, or to an office, or game room.» All of the built-ins were custom designed and crafted by local artisans and are part of the interior architecture: like the internal walls that become storage compartments.

One distinctive feature of this building is the openings toward the landscape and, here again, Giordano elaborates: «We always try to connect the indoors and the outdoors. Here, we wanted to highlight an ancient oak tree in front of the living room. The owners were seated under its branches when they said, "our house will rise here." It is heartening to think that my wife and I also built our own life project around this job. We were working as employees in England. We left everything and invested in this adventure that led us to be who we are today. We are still indebted to these people because they believed in us; they gave us the freedom to express ourselves and to work. They practically gave us carte blanche. We were very fortunate.»

Per dare continuità estetica agli ambienti è stato scelto di realizzare tutti i pavimenti in una resina dal grigio neutro. Background perfetto per il tavolo Pico e la sedia Joyce. | **To lend aesthetic continuity to the spaces**, the floors are made of a neutral grey color resin. Perfect background for the Pico table and Joyce dining chair.



La camera da letto rivela un aspetto essenziale, quasi austero. Il letto Gregory si accompagna al comodino Piuma e alla poltrona Guscio. | *The bedroom has a minimalist, almost stark, feel. The Gregory bed is matched with the Piuma nightstand and Guscio armchair.*



Sfumature di grigio. Gli interni della villa sono neutri su desiderio preciso dei committenti, che hanno chiesto espressamente di tenere un tono basso. In queste pagine, poltrona Guscio e pouf Giano.
| **Subtle shades of grey.** The villa's neutral color scheme was a specific request of the owners, who asked for understated decor. These pages, Guscio armchair and Giano ottoman.

Pag. 127

Alison OTD divano 139, Carlo Colombo design, alluminio verniciato grigio, poliuretano espanso EVA Panna 7001, rivestimento Celia A129, rivestimento cuscini aggiuntivi Cora A119, Begonia A65 | **Zefiro OTD** tavolino Ø52, Antonio Citterio design, Bianco 100, Beola Argentata | **Fly OTD** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, brunito, Pietra Lavica | **Lotus** sgabello, Design Center Flexform, spazzolato opaco 750, Iroko laccato bianco.

Alison OTD sofa 139, Carlo Colombo design, epoxy-powder-coated grey aluminum structure, EVA polyurethane foam Cream 7001 color, fabric Celia A129, optional cushions fabric Cora A119, Begonia A65 | **Zefiro OTD** side table Ø52, Antonio Citterio design, White 100 structure, Beola Argentata stone top | **Fly OTD** side table Ø40, Antonio Citterio design, burnished structure, Lavica stone top | **Lotus** stool, Flexform Design Center, matt brushed 750 feet, Iroko lacquered white.

Pag. 120

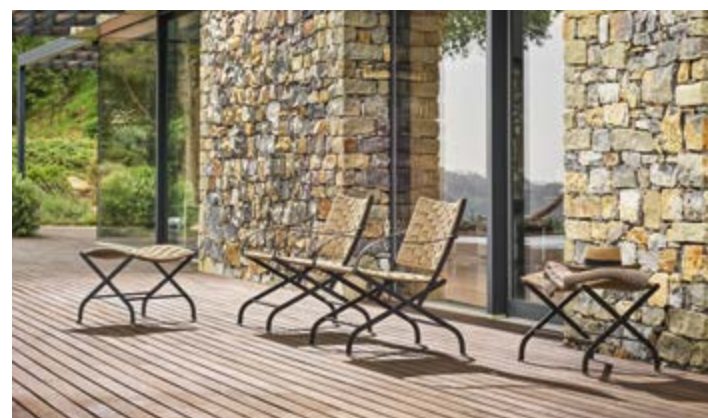
Atlante daybed, Antonio Citterio design, Bianco 100, Iroko tinto grigio, cinghia elastica grigio 9003, rivestimento Azalea A38, gros grain 401 Blanc.

Atlante daybed, Antonio Citterio design, white 100 structure, Iroko stained grey, elastic webbing grey 9003, fabric Azalea A38, gros grain piping 401 Blanc.

Pag. 122

Atlante divano componibile, Antonio Citterio design, Bianco 100, cinghia elastica Grigio 9003, rivestimento Cactus A77, gros grain 704 Grey, rivestimento cuscini aggiuntivi Carisma A113, Begonia A65, Pietra del Cardoso | **Any Day OTD** tavolino 160x88, Christophe Pillet design, brunito, Iroko tinto grigio | **Pico OTD** tavolino 110x38, Design Center Flexform, brunito, Pietra del Cardoso | **Ortigia OTD** pouf, Design Center Flexform, brunito, Iroko tinto grigio, rivestimento Begonia A64 | **Cesta** 40x40, Design Center Flexform, poliuretano espanso EVA Bianco 7007 | **Dakota** tappeto 300x400, Design Center Flexform, Slate.

Atlante sectional sofa, Antonio Citterio design, White 100 structure, elastic webbing Grey 9003, fabric Cactus A77, gros grain piping 704 Grey, optional cushions fabric Carisma A113, Begonia A65, Pietra del Cardoso stone top | **Any Day OTD** coffee table 160x88, Christophe Pillet design, burnished structure, Iroko stained grey top | **Pico OTD** coffee table 110x38, Flexform design Center, burnished structure, Pietra del Cardoso stone top | **Ortigia OTD** ottoman, Flexform Design Center, burnished feet, fabric Begonia A64 | **Cesta** 40x40, Flexform Design Center, EVA polyurethane foam White 7007 color | **Dakota** carpet 300x400, Flexform Design Center, Slate.



Pag. 133

Tessa OTD panca, Antonio Citterio design, spazzolato opaco 750, Iroko tinto grigio, corda opaca in polipropilene Ghiaccio 8103 | **Fly OTD** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, elettrolucidato, Pietra del Cardoso.

Tessa OTD bench, Antonio Citterio design, matt brushed 750 feet, Iroko stained grey, matt polypropylene cord Ice 8103 color | **Fly OTD** side table Ø40, Antonio Citterio design, electropolished structure, Pietra del Cardoso stone top.

Pag. 134

Carlotta OTD poltrona e pouf, Antonio Citterio design, brunito, corda opaca in polipropilene Naturale 8102. **Carlotta OTD** armchair and stool, Antonio Citterio design, burnished structure, matt polypropylene cord Natural 8102 color.

Pag. 131

Fly OTD tavolo Ø130, Antonio Citterio design, Bianco 100, Beola Argentata | **First Steps OTD** sedia, Christophe Pillet design, elettrolucidato, corda opaca in polipropilene Ghiaccio 8103. **Fly OTD** table Ø130, Antonio Citterio design, White 100 structure, Beola Argentata stone top | **First Steps OTD** chair, Christophe Pillet design, electropolished structure, matt polypropylene cord Ice 8103 color.

Pag. 142

Plain tavolino, Design Center Flexform, cuoio Grigio 5003 | **Pico** tavolino 194x100, Design Center Flexform, satinato, Calacatta Oro opaco. **Plain** side table, Flexform Design Center, cowhide Grey 5003 color | **Pico** coffee table 194x100, Flexform Design Center, satin-finish metal structure, Calacatta Oro matt marble top.



Pag. 151

Giano pouf, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, corda in cuoio Grigio 5003. **Giano** stool, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut structure, cowhide cord Grey 5003.

Pag. 148

Gregory letto 185x224, Antonio Citterio design, satinato, cuoio Tabacco 5015, rivestimento Eleo 1189, gros grain 094, Groundpiece cuscino aggiuntivo 40x40 Pelle De Luxe 629 | **Piuma** comodino 60x55, Antonio Citterio design, brunito, Ebano Amara | **Guscio** poltrona, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Endo 564 | **Vienna** tavolino, Design Center Flexform, Noce Canaletto. **Gregory** bed 185x224, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, cowhide Tobacco 5015 color, fabric Eleo 1189, gros grain piping 094, optional Groundpiece cushion 40x40 upholstery Leather De Luxe 629 | **Piuma** nightstand 60x55, Antonio Citterio design, burnished structure, Ebony Amara | **Guscio** armchair, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, fabric Endo 564 | **Vienna** side table, Flexform Design Center, Canaletto Walnut structure.

Pag. 143

Joyce poltrona, Design Center Flexform, brunito, rivestimento Pelle De Luxe 702 | **Any Day** tavolino Ø42, Christophe Pillet design, brunito, marmo Emperador opaco.

Joyce armchair, Flexform Design Center, burnished structure, upholstery Leather De Luxe 702 | **Any Day** side table Ø42, Christophe Pillet design, burnished structure, Emperador matt marble top.

Pag. 138

Aolo divano componibile, Antonio Citterio design, rivestimento Evelin 593, rivestimento cuscini aggiuntivi Pelle De Luxe 701, Eleo 1189, Groundpiece cuscino 40x40 Pelle De Luxe 629 | **Pico** tavolino 194x100, Design Center Flexform, satinato, marmo Calacatta Oro opaco | **Pico** tavolino 110x38, Design Center Flexform, satinato, Noce Canaletto | **Feel Good** FG.6 pouf, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, rivestimento Pelle De Luxe 701 | **Fly** tavolino Ø60, Antonio Citterio design, satinato, Noce Canaletto | **Fly** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, satinato, marmo Calacatta Oro opaco | **Tessa** poltrona, Antonio Citterio design, brunito, Noce Canaletto, corda in paglia di fiume ritorta.

Aolo sectional sofa, Antonio Citterio design, fabric Evelin 593, optional cushions upholstery Leather De Luxe 701, Eleo 1189, Groundpiece cushion 40x40 Leather De Luxe 629 | **Pico** coffee table 194x100, Flexform Design Center, satin-finish metal structure, Calacatta Oro matt marble top | **Pico** coffee table 110x38, Flexform Design Center, satin-finish metal structure, Canaletto Walnut top | **Feel Good** FG.6 ottoman, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut structure, upholstery Leather De Luxe 701 | **Fly** side table Ø60, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Canaletto Walnut top | **Fly** side table Ø40, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Calacatta Oro matt marble top | **Tessa** armchair, Antonio Citterio design, burnished feet, Canaletto Walnut structure, twisted paper rush cord.



Pag. 144 - 146

First Steps sgabello h101, Christophe Pillet design, brunito, corda in carta Naturale 4002 | **Pico** tavolo 233x100, Design Center Flexform, brunito, marmo Calacatta Oro opaco | **Joyce** sedia, Design Center Flexform, brunito, rivestimento Topazio 991. **First Steps** barstool h101, Christophe Pillet design, burnished structure, paper cord Natural 4002 color | **Pico** table, Flexform Design Center, burnished structure, Calacatta Oro matt marble top | **Joyce** dining chair, Flexform Design Center, burnished structure, fabric Topazio 991.

BR

Birds Nest

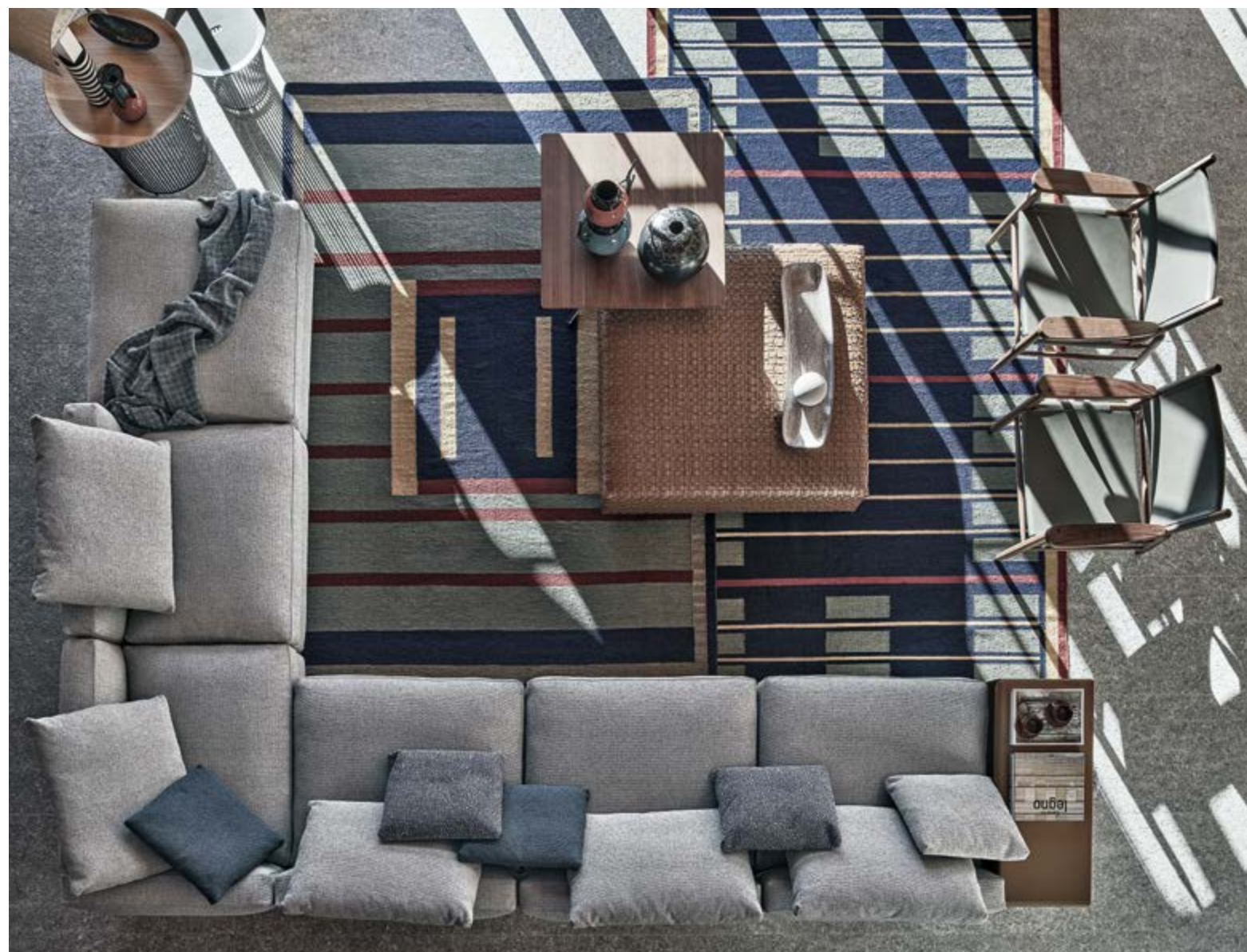
Un progetto d'autore che parla di rispetto per le tradizioni, di **RESILIENZA**, di amore per il paesaggio. E di come la creatività riesce a reinventare il mondo.

Un nido tutto in legno: anello di (ri)congiunzione tra uomo e natura

*A designer project that voices respect for traditions, **RESILIENCE** and a love of the landscape.*

*And for how the world is reinvented through creativity. A nest made of wood:
the link that re-connects man and nature*





Questo luogo pieno di bellezza ha un significato profondo: è un simbolo della vita e della sua resilienza, il gesto di un architetto-artista che si pone come anello di (ri)connessione tra uomo e natura. Si tratta delle Case del Prato, edifici firmati da Michele De Lucchi per ampliare l'hotel Zirmerhof a Redagno di Sopra, in Alto Adige. La storia del progetto merita di essere raccontata.

A fine ottobre del 2018 la tempesta Vaia distrugge decine di migliaia di ettari di foreste nel Nord-Est alpino. Un disastro ambientale senza precedenti. «Mi sono sentito direttamente colpito dalla furia di Vaia», racconta De Lucchi, «perché quella notte anche la mia opera "Dentro Fuori" nel parco di Arte Sella è stata spezzata in due

dalla caduta di un albero. Ricordo lo sgomento provato alla vista di quelle immagini. Ma poi, in dialogo con gli amici di Arte Sella, abbiamo capito che quel disastro ci dava l'opportunità di amplificare il messaggio di Vaia e rielaborarlo attraverso l'arte e l'architettura. Così è nata l'opera "Radici al vento, testa nella terra" nell'arboreto dell'Orto Botanico di Padova, realizzata con il recupero di tronchi e alberi abbattuti dalla tempesta. Così, con lo stesso spirito, ho accolto l'idea di costruire le due Case del Prato utilizzando il legno schiantato nelle foreste intorno allo Zirmerhof».

De Lucchi è, da tempo, un cliente affezionato dell'albergo: «Siamo a 1.500 metri, in mezzo a prati e boschi», spiega. «C'è un senso di tranquillità e benessere come non ne ho conosciuto altrove. Qui penso e scrivo con una vivacità che non ho in altri posti».

Per stare insieme. Il fulcro della più grande delle due case è uno spazio a doppia altezza pensato per la convivialità, perfetto per accogliere un'ampia composizione del sistema di sedute Harper. | **Shared space.** The hub of the larger of the two houses is a double-height space designed for socializing. Like a giant living room, it is the ideal location for a generous arrangement of the Harper seating system.





La tradizione montana reinventata
da un maestro contemporaneo:
uno spazio dove la modernità
diventa **UN CONCETTO**
SENZA TEMPO. Che Flexform
ha scelto per ambientare una
storia fatta di design



Attraverso il tempo. Il progetto di De Lucchi rilegge in chiave personale gli archetipi dell'architettura rurale dell'Alto Adige. Un gesto di rispetto, nel quale anche la scelta degli arredi sottolinea questa attitudine. Sopra poltrone Tessa S.H. con pouf Bangkok; a sinistra poltrona Marley e portariviste Mate. | **Across time.** The De Lucchi project is a personal reinterpretation of the rural architectural archetypes of the Alto Adige. A message of respect in which even the choice of the furnishings acknowledges this attitude. Above, Tessa S.H. armchairs with Bangkok ottoman; left, Marley armchair and Mate magazine rack.



*Mountain tradition
reinvented by a
contemporary master: a
space where modernity
becomes **A TIMELESS
CONCEPT**. A space that
Flexform has chosen as
the setting for a story told
through design*



La famiglia Perwanger, proprietaria della struttura, decide di ampliarla e commissiona il progetto proprio a De Lucchi.

Che propone non tanto di aumentare la volumetria dell'edificio esistente ma di crearne due, nuovi, in quello che era il vecchio parcheggio della struttura, che così viene nobilitato, e da costruire con il legno "di schianto" degli alberi abbattuti da Vaia.

Prendono così forma due piccole strutture che si inseriscono nel panorama nel modo più dolce possibile. «Quello che le rende speciali è soprattutto il tetto», racconta l'architetto. «È fatto a pagliaio e poi ricoperto con scandole di larice disposte in modo da creare un volume arrotondato. Mi hanno detto che le scandole diventano grigie con la luce della luna. Questo mi piace perché sembra una poesia. Tutto in natura si trasforma come parte di un ciclo che rende meraviglioso il nostro pianeta». A lavori finiti, le stanze «erano belle anche senza gli arredi», prosegue De Lucchi.

«Sono stanze grandi dove tutto ha una presenza specifica. Ad esempio le finestre, che sono degli oggetti architettonici veramente unici. Sono come delle vetrine che incorniciano il paesaggio esterno». I materiali utilizzati sono fedeli alla tradizione degli ambienti montani: larice, pino, cirmolo. Le travi e altri elementi strutturali, lasciati a vista, scandiscono un ritmo visivo semplice ma di grande potenza espressiva. E creano spazi dove sono a loro agio pezzi antichi ma anche oggetti di manifattura contemporanea. Uno degli ambienti più suggestivi è la zona a tutta altezza dedicata alla convivialità di una delle due case: qui una parete è interamente vetrata, il paesaggio entra nella stanza e la riempie. Un elemento in perenne cambiamento. «Noi stessi desideriamo e produciamo cambiamenti continui», conclude De Lucchi. «Per me oggi la casa è un organismo in movimento, dove continuamente si combinano contrapposizioni e stili diversi. La modernità nelle case non la si vede più tanto negli abbinamenti, quanto nell'armonia di una molteplicità ragionata».

Niente si distrugge. Le due Case nel Prato sono costruite con legname proveniente dagli alberi abbattuti dalla tempesta Vaia. Come una rinascita. | **Nothing is destroyed.** The two Meadow Houses were built with wood from the trees felled by the Vaia windstorm. Like a resurgence.



Tradizione & design. Gli interni, essenziali e caldi, accolgono alcuni pezzi d'autore: qui un altro progetto di De Lucchi, la lampada Tolomeo perfettamente complementare alla panca Gregory disegnata da Antonio Citterio. | **Tradition & design.** The warm, uncluttered interiors welcome designer pieces: here, the Tolomeo lamp, another De Lucchi design, is the ideal complement to the Gregory bench designed by Antonio Citterio.



Nel segno della continuità. La scelta di utilizzare il legno per pavimento, pareti e copertura si traduce in un'armonia visiva rilassante e calda. Sopra panca Gregory, a lato scrittoio Any Day.
| A celebration of continuity. The decision to clad the floors, walls and roof in wood results in relaxing, intimate visual harmony. Above, Gregory bench; right, Any Day desk.



«Qui c'è un senso di **TRANQUILLITÀ E BENESSERE** come non ne ho conosciuto altrove. Qui penso e scrivo con una vivacità che non ho in altri posti»

*«Here, there's a feeling of **PEACE OF MIND AND WELLBEING** that I've never found anywhere else. Here, I think and write with an energy I don't experience in other places»*

Michele De Lucchi



This beauty-filled place carries a deeper meaning: it is a symbol of life and its resilience, the expression of an architect-artist who envisions his work as the link that re-connects man and nature. In a word: the Case del Prato (Meadow Houses), designed by Michele De Lucchi as an expansion of the Hotel Zirmerhof at Redagno di Sopra, in Alto Adige. The story is worth telling.

In late October 2018, Vaia's hurricane-force winds destroyed tens of thousands of hectares of forest in the mountains of Northeast Italy. An unprecedented environmental disaster. «I felt as if I had been personally struck by the fury of Vaia», stated De Lucchi, «because that same night, my "Dentro Fuori" work in the Arte Sella Park was split in half by a falling tree. I still re-

call my horror at the sight of those images. But then, in speaking with my friends at Arte Sella, we understood that the disaster offered us an opportunity to amplify the message of Vaia and re-work it through art and architecture. This is how "Radici al vento, testa nella terra" in the arboretum of the Botanical Gardens in Padua began, crafted from reclaimed trunks and trees felled by the storm. Thus, with the same spirit, I welcomed the idea to build the two Meadow Houses using the felled wood from the forests around the Zirmerhof».

De Lucchi is a long-time loyal customer of the hotel: «We are at 1,500 meters, in the midst of meadows and forests», he explains. «There's a feeling of peace of mind and well-being that I've never found anywhere else. Here, I think and write with an energy I don't experience in other places».

L'anima delle cose. In questi due edifici la struttura è messa a nudo e valorizzata. Le travi diventano così, con la loro trama, un elemento decorativo, che evoca calore ed intimità come nella camera da letto con il letto Asolo ed il comodino Any Day. | **The essence of things.** The structure is fully exposed in these two buildings, and its worth acknowledged. The interlocking of the beams becomes a decorative element that lends warmth and intimacy, as in the bedroom, with the Asolo bed and Any Day nightstand.



«La casa è un organismo in movimento, dove si combinano **CONTRAPPOSIZIONI** e stili diversi. La modernità nelle case non la si vede più tanto negli abbinamenti, quanto nell'armonia di una molteplicità ragionata»

«The house is a moving organism where ongoing **JUXTAPOSITIONS** and different styles are composed and recomposed. Modernity in homes is no longer expressed through the pairing of things but rather in the harmony of well-thought-out variety»

Michele de Lucchi



Spazi da vivere, dentro e fuori l'edificio. Qui un livingroom all'aria aperta con divano Freeport e poltrone Thomas. | Living spaces, inside and outside the house. Here, outdoor living room with Freeport sofa and Thomas armchairs.





La bellezza della materia. Nelle due Case nel Prato anche l'esterno è in legno. Il suo naturale invecchiamento sarà un'evoluzione affascinante. È il medesimo concept che ha ispirato il tavolo Zefiro attorniato da sedie Echoes. | **Material beauty.** In the two Meadow Houses, even the exterior is made of wood. As it ages, the transformation will be fascinating. The same concept inspired the Zefiro table, surrounded by Echoes chairs.



The Perwanger family, owners of the property, decide to expand it and engage De Lucchi himself to design the project. Which not only increases the space in the existing building but also creates two new structures on what was formerly the hotel's parking lot. Uplifting the property, and using the "broken" wood from the trees felled by Vaia to do it.

Two small structures take shape, nestled gracefully into the landscape. «What makes them so special are the roofs», remarks the architect. «They're barn-like in shape and finished with larch wood shingles laid in a way that conforms to rounded surfaces. I was told that moonlight turns the shingles grey. I like the poetic sound of it. Everything in nature is transformed as part of a cycle that makes our planet magnificent». When finished, the rooms «were beautiful even without furniture», continues De Lucchi. «They're large rooms where everything has a specific significance. The win-

dows, for example, are truly unique architectural objects. They're like display cases that frame the surrounding landscape». The materials employed are true to the mountain tradition - larch, pine and Swiss stone pine. Left exposed, the beams and other structural elements constitute a simple but powerfully expressive visual rhythm. And they create spaces where antiques and contemporary pieces are comfortable side-by-side. One of the most charming spaces is the two-story common area in one of the two houses. Here, one wall is entirely made of glass - the landscape enters into the room and fills it. An ever-changing panorama. «We ourselves desire and produce constant change», concludes De Lucchi. «For me, today, the house is a moving organism where ongoing juxtapositions and different styles are composed and recomposed. Modernity in homes is no longer expressed through the pairing of things but rather in the harmony of well-thought-out variety».

L'armonia ritrovata. Il progetto ha ridato valore al luogo ed al paesaggio, che può essere ammirato comodamente adagiati sulla chaiselongue Echoes. | **Harmony reclaimed.** The project returned value to the place and to the landscape, which can be admired while seated quite comfortably on the Echoes chaise longue.



Affacci privilegiati. Il livello superiore dei due edifici è caratterizzato da terrazze di notevole ampiezza: luoghi da cui lo sguardo spazia sul paesaggio, atti ad ospitare agili sedute come le poltrone Lee. | **Choice views.** *The upper levels of the two buildings feature very large decks: places that allow the gaze to roam across the countryside, the perfect spot for sleek seating like the Lee armchairs.*



I materiali utilizzati sono fedeli alla tradizione degli ambienti montani: **LARICE, PINO, CIRMOLO.** Le travi e altri elementi strutturali, lasciati a vista, scandiscono un ritmo visivo di grande potenza espressiva

*The materials employed are true to the mountain tradition - **LARCH, PINE AND SWISS STONE PINE.** Left exposed, the beams and other structural elements create a simple but powerfully expressive visual rhythm*



Stagione dopo stagione. Il declivio su cui si affacciano le due case è uno dei perni del progetto: un elemento in perenne cambiamento, da contemplare pigramente accomodati sul divano Freeport. | **Season after season.** The two houses overlook a slope that is one of the mainstays of the project: a constantly changing landscape, to contemplate while relaxing comfortably on the Freeport sofa.

Pag. 158

Harper divano componibile, Antonio Citterio design, bracciolo cuoio Tabacco 5015, rivestimento Elettra 202, gros grain 162, rivestimento cuscini Elettra 208, Elba 386 | **Bangkok** pouf, Design Center Flexform, brunito, cuoio Tabacco 5015 | **Fly** tavolino 80x80, Antonio Citterio design, brunito, Noce Canaletto | **Berry** tavolino Ø47, Design Center Flexform, brunito, ceramica color Grigio Blu | **Berry** tavolino Ø65, Design Center Flexform, brunito, Cedro. **Harper** sectional sofa, Antonio Citterio design, cowhide armrest with compartment Tobacco 5015 color, fabric Elettra 202, gros grain piping 162, optional cushions fabric Elettra 208, Elba 386 | **Bangkok** ottoman, Flexform Design Center, burnished base, cowhide Tobacco 5015 color | **Fly** coffee table 80x80, Antonio Citterio design, burnished structure, Canaletto Walnut top | **Berry** side table Ø47, Flexform Design Center, burnished structure, Grey-Blue color ceramic top | **Berry** side table Ø65, Flexform Design Center, burnished structure, Cedar top.



Pag. 161

Tessa S.H. poltrona, Antonio Citterio design, brunito, Noce Canaletto, cuoio Grigio 5003. **Tessa S.H.** armchair, Antonio Citterio design, burnished feet, Canaletto Walnut, cowhide Grey 5003 color.

Pag. 171

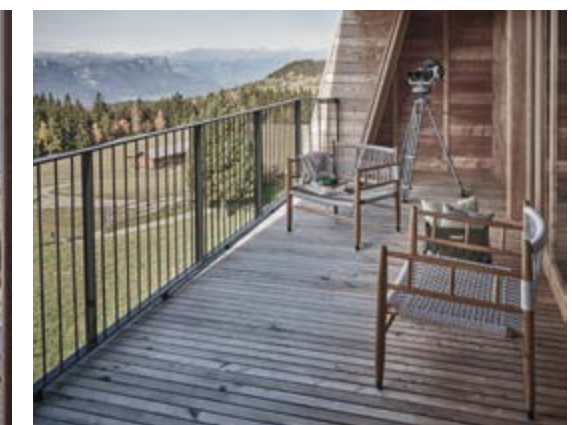
Asolo letto 165x231, Antonio Citterio design, rivestimento Melissa 328 | **Any Day** comodino 66x55, Christophe Pillet design, Verde Salvia 330, Frassino tinto marrone. **Asolo** bed 165x231, Antonio Citterio design, fabric Melissa 328 | **Any Day** nightstand 66x55, Christophe Pillet design, Sage Green 330 structure, Ashwood stained brown.

Pag. 167

Any Day scrittoio, Christophe Pillet design, brunito, Frassino tinto marrone. **Any Day** desk, Christophe Pillet design, burnished structure, Ashwood stained brown.

Pag. 174 - 182

Freeport divano componibile, Antonio Citterio design, Verde Salvia 330, Iroko tinto grigio | **Echoes OTD** sedia, Christophe Pillet design, Bianco 100, corda opaca in polipropilene Paglia 8101. **Zefiro OTD** tavolo Ø160, Antonio Citterio design, matt brushed 750 structure, Iroko stained grey | **Echoes OTD** chair, Christophe Pillet design, White 100 structure, matt polypropylene cord Straw 8101 color.



Pag. 173

Echoes pouf, Christophe Pillet design, satinato, corda paglia di fiume ritorta | **Fly** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, satinato, marmo grigio Stardust opaco. **Echoes** stool, Christophe Pillet design, satin-finish metal structure, twisted paper rush cord | **Fly** side table Ø40, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Stardust grey matt marble top.



Pag. 160

Marley poltrona girevole, Antonio Citterio design, satinato, rivestimento Topazio 992 | **Mate** portariviste, Christophe Pillet design, brunito, cuoio Tabacco 5015. **Marley** swivel armchair, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, fabric Topazio 992 | **Mate** magazine holder, Christophe Pillet design, burnished structure, cowhide Tobacco 5015 color.

Pag. 166

Gregory panca 122, Antonio Citterio design, satinato, cuoio Grigio 5003, rivestimento Edda 545. **Gregory** bench 122, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, cowhide Grey 5003, fabric Edda 545.

Pag. 178

Echoes OTD chaiselongue, Christophe Pillet design, Verde Salvia 330, corda opaca in polipropilene Paglia 8101 | **Berry OTD** tavolino Ø47, Design Center Flexform, Verde Salvia 330, ceramica color Avena. **Echoes OTD** chaise longue, Christophe Pillet design, Sage Green 330 structure, matt polypropylene cord Straw 8101 color | **Berry OTD** side table Ø47, Flexform Design Center, Sage Green 330 structure, Oat color ceramic top.

Pag. 181

Lee OTD poltrona, Antonio Citterio design, brunito, Iroko naturale, corda opaca in polipropilene Ghiaccio 8103 | **Cesta** 40x40, Design Center Flexform, poliuretano espanso EVA Verde 7006. **Lee OTD** armchair, Antonio Citterio design, burnished feet, natural Iroko, matt polypropylene cord Ice 8103 color | **Cesta** 40x40, Flexform Design Center, EVA polyurethane foam Green 7006 color.

IN & OUT

In un angolo della campagna veneta dove il **FASCINO RURALE** è ancora intatto,
un progetto contemporaneo in dialogo continuo con la natura

*Tucked into a corner of the Veneto countryside, where **RUSTIC CHARM** is still intact,
a contemporary design cultivates the ongoing conversation with nature*



I padroni di casa, che vivevano in Svizzera,
hanno ereditato il terreno e la fattoria
malandata che vi era stata costruita.
RIPORTARE VALORE a questo luogo
è diventato il loro nuovo progetto di vita





Doppio volume. Il cuore della casa è la zona giorno. Qui è protagonista il sistema di sedute Groundpiece collocato proprio al centro dello spazio living. | **Soaring heights.** The living room is the heart of the home. Here, in the starring role, is the Groundpiece seating system, placed at the very center of the living area.



*The homeowners, who were living in Switzerland, inherited the land and the dilapidated farmhouse that had been built upon it. **BRINGING VITALITY** back to this place became their new life project*



Ri-costruire. L'edificio è stato costruito al posto di una fattoria risalente agli anni '70, non vincolata e demolita: un cantiere durato tre anni. | **Re-construct.** The house was built on the site of a dilapidated farmhouse constructed in the 1970s. Not listed, it was torn down. Construction lasted 3 years.





Il fiume Meolo scorre nella campagna vicino a Treviso. I terreni che lambisce ospitano da sempre cascine e fattorie. Come quella ereditata da Maurizio Guizzo, originario di questa regione ma con una vita lontano da qui, a Ginevra. È l'occasione per una svolta. «Venticinque anni fa avevo messo in piedi uno studio di graphic design ma mi ero sempre detto: a una certa età smetto e cambio vita», ricorda oggi. Così, insieme alla moglie Paola Gherardelli, fa partire il progetto di recupero di questo lembo di terra delimitato dall'acqua su tutti i lati, come se fosse una piccola isola.

Il fabbricato, risalente agli anni '70, è molto compromesso. La coppia sceglie una strada più radicale: demolire (l'edificio non è vincolato) e ricostruire. Nel progetto coinvolgono un amico, l'architetto Silvio Stefani, titolare dello studio *Metamorphosi104*, che non solo lavora in zona ma è pure vicino di casa. «Seguivamo da tempo il suo lavoro, ci piace il suo approccio: un'architettura calda, uso intelligente di materiali e di colori naturali». Il lavoro è stato lungo, un cantiere durato tre anni, con Guizzo ancora a Ginevra e la moglie già trasferita nel Veneto per seguire e guidare il processo creativo, in piena sintonia con l'architetto. Il punto di partenza è stata la salvaguardia del paesaggio, di questa campagna rimasta intatta. La casa è stata costruita nel pieno rispetto dei canoni dell'architettura del luogo: «Volevamo creare un edificio che facesse pensare – per le dimensioni, per le proporzioni – a un vecchio rustico veneto. E infatti tutti quelli che passano da questa zona pensano che lo sia», racconta Guizzo.

È anche per questo spirito di autenticità che Flexform ha scelto questa casa per ambientare alcuni elementi della sua produzione (che sono molto piaciuti ai padroni di casa).

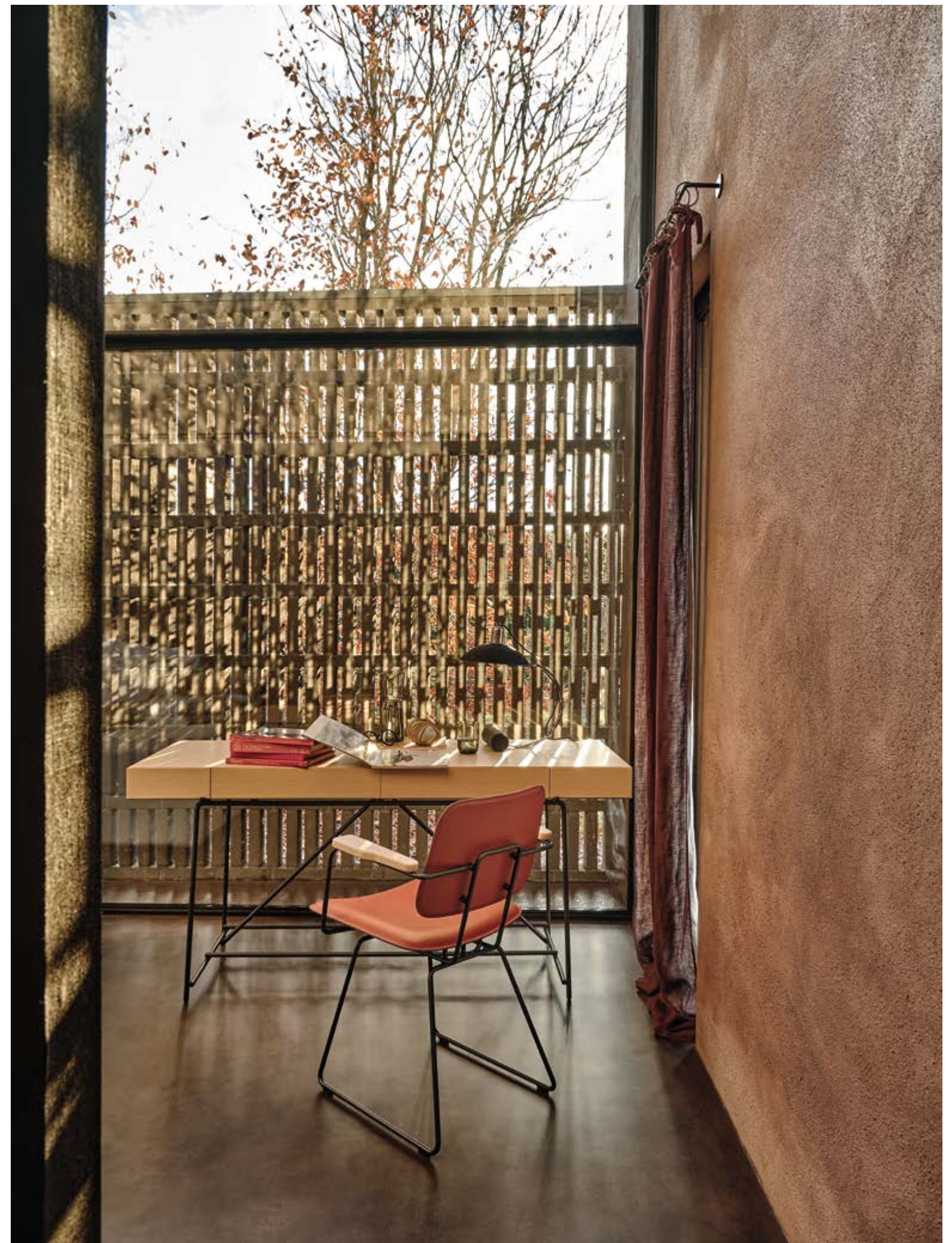
L'edificio è composto da due corpi di fabbrica rettangolari disposti a L: quello principale, a due livelli, è la casa vera e propria, quello secondario a un solo livello ospita i locali di servizio, un'area abitativa per gli ospiti e l'autorimessa con magazzino. Per il tetto, a due falde, sono stati utilizzati coppi di recupero e, come nelle costruzioni dell'epoca, non ci sono grondaie, la "pelle" della casa è in calce canapa («abbiamo scelto un materiale naturale, costoso ma che ci piaceva», spiegano i padroni di casa): uno strato di 40 cm di spessore che gestisce umidità, caldo, freddo. Tutti i soffitti e alcune pareti sono realizzate con legname recuperato dal cantiere, cucina e bagni hanno una struttura in cemento e sono stati costruiti direttamente sul posto.

Il cuore della casa è la grande zona giorno a tutta altezza, dove grandi vetrate – i telai sono in ferro verniciato per garantire la massima trasparenza – e porte pivotanti mettono in diretta comunicazione interno ed esterno. D'estate la vita si svolge in giardino, con la stagione fredda tutto rientra e ci si ritrova attorno al tavolo da pranzo o al camino, che si apre in una parete rivestita in assi di legno annerite a fuoco. Di notte, poi, la casa si trasforma e l'ambiente diviene più raccolto, mentre da fuori appare come una sorta di lanterna magica. Per le quattro camere, ognuna con i suoi servizi, le dimensioni sono più intime ma il rapporto col paesaggio rimane un elemento centrale. Per la loro nuova vita i padroni di casa non hanno programmi precisi, tutt'al più desideri: ospitare eventi, creare una stagione di concerti jazz. Un mondo dove cultura e vita rurale viaggiano di pari passo: «Le nostre galline, vivacissime, sono riuscite a essere anche protagoniste dello shooting di queste pagine, venendo a curiosare in continuazione», ricorda Paola Gherardelli. «Sono ribelli e rumorose. Ma per noi sono presenze importanti», confessa. Un ritorno alla natura. Con un sorriso.

Sotto il pergolato. Il tavolo Any Day circondato da pouf Phuket per pranzi e cene in compagnia. | **Under the arbor.** The Any Day table surrounded by Phuket ottomans, for lunches and dinners with guests.



Aperture di luce. Elemento caratterizzante della zona notte sono le finestre a tutta altezza, in prossimità delle quali sono stati collocati lo scrittoio Any Day e la poltroncina Echoes S.H. | **Light openings.** The floor-to-ceiling windows are a distinctive feature of the bedrooms; the Any Day desk and Echoes S.H. armchair take advantage of the light.





Rurale contemporaneo. L'angolo del camino è caratterizzato da una parete in assi recuperate e annerite a fuoco. La cornice perfetta per la coppia di poltrone Lee e il tavolino Ascanio. | Country contemporary. The fireplace corner features a wall in fire-blackened reclaimed wood planks. The ideal setting for a pair of Lee armchairs and the Ascanio side table.



The Meolo River runs through the countryside outside Treviso. The land around its banks has long been home to farmhouses and ranches. Like the one inherited by Maurizio Guizzo, native to the area but with a life far from here, in Geneva. Time for a change. «Twenty-five years ago, I started a graphic design business but I had always told myself: at some point, I will let this go and do something new», he recalls today. Soon, he and his wife, Paola Gherardelli, took on the restoration of this piece of land bordered, like a small island, by water on all sides.

Built in the 1970s, the house is in bad shape. The couple takes a radical approach: tear it down (not a listed structure) and rebuild. They involve a

friend in the project, architect Silvio Stefani, owner of Metamorphosi104, who not only works in the area but is also a neighbor. «We had been interested in his work for some time, we like his approach – the warmth of his architecture, intelligent use of materials and natural colors». It took three years to complete the project. With Guizzo still in Geneva, his wife moved to the Veneto to look after and guide the creative process, in complete harmony with the architect. The key consideration was respect for the landscape – for this countryside that had remained untouched. The construction stayed true to the architectural traditions of the place: «We wanted to create a building that called to mind – in its size and proportions – an old Veneto country house. And, indeed, everyone who comes through the area thinks that is what it is», remarks Guizzo.

Dimensione privata. Per le quattro camere il rapporto col paesaggio rimane centrale, così come la dimensione più intima che vede la presenza di sedute dalle forme avvolgenti come la poltrona Dragonfly 20 (a destra) con tavolino Jiff e Ortigia S.H. (sopra) insieme a tavolino Fly e pouf Tindari. | **In private.** For the four bedrooms, the relationship with the countryside is still key, just as the intimacy of the private domain welcomes enveloping seating elements, like the Dragonfly 20 armchair (right) with Jiff side table and Ortigia S.H. (above) with Fly side table and Tindari ottoman.







Salotto outdoor. Porte pivotanti collegano il living all'esterno, dove troviamo una grande composizione del sistema di sedute Hamptons. | **Outdoor lounge.** Pivot doors in the living room open to the outdoors, where we find a spacious arrangement of the Hamptons seating system.

Dolce farniente. A bordo piscina due lettini Hamptons sui quali trascorrere ore di relax.
| Sweet idleness. Poolside, two Hamptons chaise longues invite hours of relaxation.





This spirit of authenticity is also what led Flexform to choose this house as the setting for some pieces from its furniture collection (which the homeowners loved).

The home is made up of two rectangular structures arranged to form an L. The main, two-story building is the heart of the home. The single-story wing hosts the laundry room, guest accommodations, etc. and a garage with storage space. Reclaimed roof tiles were used on the pitched roof and, as in buildings of the period, there are no gutters; lime hemp plaster forms the "skin" of the home («we went with a natural material, costly, but we liked it», explain the homeowners). One 40-cm-thick coat manages moisture, heat and cold. All of the ceilings and some walls are made of reclaimed wood from the site; the walls of the kitchen and bathrooms are in concrete and were poured on site.

The heart of the house is the double-height living area, where floor-to-ceiling windows – with painted metal frames to ensure the ut-

most in transparency – and pivot doors allow a seamless flow between indoors and outdoors. In summertime, life is lived outside and, when the days get colder, everything moves indoors around the dining table or in front of the fireplace, which is set into a wall clad in fire-blackened wood. By night, a metamorphosis takes place and the atmosphere becomes more intimate. From outside, it looks like a kind of magic lantern. The size of the four en-suite bedrooms is cozier but the connection with the surrounding landscape remains a core consideration. The homeowners haven't made specific plans for their new life. They're following their hearts: to host events, organize a season of jazz concerts. A world where culture and rural life go hand in hand: «Constantly poking around, our extremely inquisitive hens managed to "photo bomb" the photo shoot», reminisces Paola Gherardelli. «They're unruly and noisy. But they are part of our new life», she confesses. Back to nature. With a smile.

Modulare gli spazi. Il tavolo da pranzo Fly con poltroncine Crono è stato collocato in prossimità della cucina, sopra la quale è stato ricavato uno spazio dedicato alla musica. | **Making the most of space.**

Near the kitchen, the Fly dining table with Crono dining chairs; above, a loft space was carved out to host the music room.



Angolo di conversazione. Un altro angolo del living dove un mezzanino suddivide lo spazio. Un accorgimento che crea ambienti più raccolti e rilassanti, la collocazione ideale per il divanetto Lee.
| **Conversation niche.** A mezzanine separates the space in another corner of the living room. This solution creates a more intimate, relaxing mood, the perfect place for the Lee settee.



Di notte il rapporto con l'esterno si capovolge: il paesaggio non è più il protagonista ma è la casa a **PROIETTARSI** verso l'esterno, illuminandolo in modo suggestivo come una grande lanterna magica

*At night, the relationship with the outdoors turns inside-out: the countryside is no longer the key focus; it is the house that **PROJECTS ITSELF** into the outdoors, casting an enchanting light, like a giant magic lantern*

Pag. 191

Groundpiece divano componibile, Antonio Citterio design, braccioli cuoio Tabacco 5015, rivestimento Evelin 592, rivestimento cuscini aggiuntivi Emerald 1316, Emerald 1317, Emax 1212 | **Thomas** poltrona, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, rivestimento Elettra 202 | **Oliver** tavolino, Design Center Flexform, Noce Canaletto | **Fly** tavolino 170x100, Antonio Citterio design, satinato, marmo Marron Damasco opaco | **Fly** tavolino 90x50, Antonio Citterio design, satinato, Noce Canaletto | **Giano** pouf, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, corda in cuoio Naturale 5002.

Groundpiece sectional sofa, Antonio Citterio design, cowhide armrests Tobacco 5015 color, fabric Evelin 592, optional cushions fabric Emerald 1316, Emerald 1317, Emax 1212 | **Thomas armchair**, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut, fabric Elettra 202 | **Oliver side table**, Flexform Design Center, Canaletto Walnut | **Fly coffee table** 170x100, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Marron Damasco matt marble top | **Fly side table** 90x50, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Canaletto Walnut top | **Giano stool**, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut, cowhide cord Natural 5002.



Pag. 197

Any Day scrittoio, Christophe Pillet design, brunito, Frassino naturale | **Echoes S.H.** sedia con braccioli, Christophe Pillet design, brunito, Frassino naturale, cuoio Rosso Bulgaro 5008. **Any Day desk**, Christophe Pillet design, burnished structure,

natural Ashwood | **Echoes S.H. chair** with armrests, Christophe Pillet design, burnished structure, natural Ashwood, cowhide Russian Red 5008 color.

Pag. 198

Lee poltrona, Antonio Citterio design, brunito, Noce Canaletto, corda in paglia di fiume ritorta, rivestimento cuscino aggiuntivo Elba 385 | **Ascanio** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, Frassino tinto marrone, marmo Marron Damasco opaco. **Lee armchair**, Antonio Citterio design, burnished, Canaletto Walnut, twisted paper rush cord, optional cushion fabric Elba 385 | **Ascanio side table** Ø40, Antonio Citterio design, Ashwood stained brown, Marron Damasco matt marble top.



Pag. 200

Ortigia S.H. poltrona, Design Center Flexform, brunito, Noce Canaletto, cuoio Grigio 5003, rivestimento Pelle De Luxe 702 | **Fly** tavolino Ø40, Antonio Citterio design, brunito, marmo grigio Stardust opaco | **Tindari** pouf, Antonio Citterio design, brunito, corda in cuoio Grigio 5003. **Ortigia S.H. armchair**, Flexform Design Center, burnished, Canaletto Walnut, cowhide Grey 5003, upholstery Leather De Luxe 702 | **Fly side table** Ø40, Antonio Citterio design, burnished structure, Stardust grey matt marble top | **Tindari stool**, Antonio Citterio design, burnished structure, cowhide cord Grey 5003.



Pag. 208

Fly tavolo 260x120, Antonio Citterio design, satinato, marmo grigio Stardust opaco | **Crono** poltroncina, Antonio Citterio design, Noce Canaletto, corda in cuoio Naturale 5002, rivestimento Eleo 1190. **Fly table** 260x120, Antonio Citterio design, satin-finish metal structure, Stardust grey matt marble top | **Crono dining armchair**, Antonio Citterio design, Canaletto Walnut, cowhide cord Natural 5002, fabric Eleo 1190.

Pag. 210

Lee divano, Antonio Citterio design, brunito, Noce Canaletto, corda in paglia di fiume ritorta, rivestimento cuscini aggiuntivi Elegance 988 | **Oliver** tavolino, Design Center Flexform, Noce Canaletto | **Jiff** tavolino h26, Design Center Flexform, laccato Moka lucido 1750 | **Jiff** tavolino h46, Design Center Flexform, laccato Salmone lucido 1270 | **Feel Good** pouf FG.9, Antonio Citterio design, brunito, rivestimento Evelin 593. **Lee sofa**, Antonio Citterio design, burnished feet, Canaletto Walnut, twisted paper rush cord, optional cushions fabric Elegance 988 | **Oliver side table**, Flexform Design Center, Canaletto Walnut | **Jiff side table** h26, Flexform Design Center, lacquered Mocha glossy 1750 | **Jiff side table** h46, Flexform Design Center, lacquered Salmon glossy 1270 | **Feel Good ottoman** FG.9, Antonio Citterio design, burnished structure, fabric Evelin 593.

Pag. 201

Dragonfly 20 poltrona, Roberto Lazzeroni design, cromo nero, rivestimento Tara 1263, gros grain 36 | **Jiff** tavolino h46, Design Center Flexform, laccato Salmone lucido 1270. **Dragonfly 20 armchair**, Roberto Lazzeroni design, black chrome structure, fabric Tara 1263, gros grain piping 36 | **Jiff side table** h46, Flexform Design Center, lacquered Salmon glossy 1270.

Pag. 194

Any Day OTD tavolo 240x105, Christophe Pillet design, brunito, Porfido | **Phuket** pouf 50x50, Design Center Flexform, brunito, corda piatta in polipropilene Antracite 8005 / Bordeaux 8002. **Any Day OTD table** 240x105, Christophe Pillet design, burnished structure, Porphyry stone top | **Phuket ottoman** 50x50, Flexform Design Center, burnished base, flat polypropylene cord Anthracite 8005 / Bordeaux 8002.



Pag. 202

Hamptons divano componibile, Antonio Citterio design, Iroko tinto grigio, cinghia elastica Grigio 9003, rivestimento Bambù A3, gros grain 892 Moss, rivestimento cuscini aggiuntivi Celia A136, Cora A122, Carisma A116 | **Peter OTD** poltrona, Antonio Citterio design, brunito, corda in PVC estruso Verde 7006 | **Zefiro OTD** tavolino Ø52, Verde Khaki 705, Pietra Lavica | **Any Day OTD** tavolino 120x116, Christophe Pillet design, brunito, Iroko tinto grigio | **Echoes OTD** pouf, Christophe Pillet design, brunito, corda opaca in polipropilene Naturale 8102 | **Cesta** 40x40, Design Center Flexform, poliuretano espanso EVA Panna 7001.

Hamptons sectional sofa, Antonio Citterio design, Iroko stained grey, elastic webbing Grey 9003, fabric Bambù A3, gros grain piping 892 Moss, optional cushions fabric Celia A136, Cora A122, Carisma A116 | **Peter OTD armchair**, Antonio Citterio design, burnished structure, extruded PVC cord Green 7006 | **Zefiro OTD side table** Ø52, Khaki Green 705 structure, Lavica stone top | **Any Day OTD coffee table** 120x116, Christophe Pillet design, burnished structure, Iroko stained grey | **Echoes OTD stool**, Christophe Pillet design, burnished structure, matt polypropylene cord Natural 8102 color | **Cesta** 40x40, Flexform Design Center, EVA polyurethane foam Cream 7001 color.



Pag. 206

Hamptons daybed, Antonio Citterio design, Iroko naturale, cinghia elastica Grigio 9003, rivestimento Carisma A115, gros grain 160 Copper, rivestimento cuscini aggiuntivi Cora A121, Bambù A3 | **Lotus** sgabello, Design Center Flexform, spazzolato opaco 750, Iroko naturale | **Pico OTD** tavolino 38x38, Flexform Design Center, Bianco 100, Beola Argentata. **Hamptons daybed**, Antonio Citterio design, natural Iroko, elastic webbing Grey 9003, fabric Carisma A115, gros grain piping Copper 160, optional cushions fabric Cora A121, Bambù A3 | **Lotus stool**, Flexform Design Center, matt brushed 750 feet, natural Iroko | **Pico OTD side table** 38x38, Flexform Design Center, White 100 structure, Beola Argentata stone top.

PHOTOS

Matteo Imbriani

Giordano Hadamik Architects (pp. 128-129)

Marcello Mariana (pp. 80-90-91-97)

STYLING

Beatrice Rossetti Studio

Gaia Marchesini e Giordano Sarno (*This must be the place*)

TEXT

Max Weingarten

Patrizia Piccinini (*This must be the place* | *Soft concrete*)

Printed in Italy
January 2024

All rights are reserved.

No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system or transmitted in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording or otherwise, without prior consent of the company.

FLEXFORM

MADE IN ITALY

Flexform S.p.A.

Via Einaudi 23/25 | 20821 Meda (MB) Italia

tel +39 0362 3991 | info@flexform.it

www.flexform.it



Management
System
ISO 9001:2015



www.tuv.com
ID 9108635793